



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI MATURITA'**


**A.S. 2025/2026**

**Classe V<sup>^</sup> sez. B**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ**

**ALBERGHIERA**

**ARTICOLAZIONE :Enogastronomia (Cucina)**

	<b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI</b>	
		15/05/2026
<b>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</b>		

## ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026

L.164/2025

D.M. 13 del 29/01/2026

O.M. n° 54 del 26/03/2026 (art.10)

### SOMMARIO

● Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
● Commissari e Materie assegnate	pag. 3
● Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
● Presentazione della classe	pag. 6
● Partecipazione delle famiglie	pag. 7
● Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 7
● Metodologie di lavoro	pag. 8
● Verifica e valutazione dei risultati didattici	pag. 8
● Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 9
● Stabilità dei docenti	pag. 9
● Percorsi Interdisciplinari e UDA	pag.10
● Formazione scuola lavoro - FSL	pag.10
● Didattica orientativa	pag.12
● Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag.12
● Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag.13

### ALLEGATI

Allegato A– Prove simulate

Allegato B– Griglie prove simulate

Allegato C– Relazioni e programmi svolti

Allegato D – UDA di Educazione Civica

## ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026

**Coordinatore di classe:** Prof.ssa Anna Franca Marini

### Composizione del Consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
Prof.ssa Di Domenico Elisa	Lingua e Letteratura Italiana /Storia	
Prof.ssa De Simone Margherita	Lingua Inglese/Inglese Tecnico	
Prof.ssa Marini Anna Franca	Seconda Lingua :Spagnolo	
Prof.ssa Cimmino M. Rosaria	DTA	
Prof.ssa Fabi Patrizia	Scienza e cultura dell'Alimentazione	
Prof.ssa Giovannelli Antonella	Matematica	
Prof.ssa Fornari Domenica	Scienze Motorie	
Prof. Di Giuliani Alessandro	Lab. Enogastronomia (Art. Cucina)	
Prof. Fonghini Alessandro	Religione Cattolica	
Prof.ssa Caprioli Manuela	Sostegno	

<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Prof. Giovanni Luca Barbonetti</b>
-----------------------------	---------------------------------------

### Composizione commissione Esame di Stato

<b>Commissario</b>	<b>Materia</b>
Prof.ssa Fabi Patrizia Enrica	Scienza e Cultura dell'Alimentazione
Prof. Di Giuliani Alessandro	Lab. Enogastronomia (Art. Cucina)
Esterno	Lingua e Letteratura Italiana
Esterno	Lingua Inglese

## **1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", didattica innovativa, mappatura del territorio nazionale ed internazionale, anche attraverso numerosi Progetti residenziali, di cui il nostro Istituto è diventato scuola capofila, applicati al mondo degli alberghi, delle comunicazioni e non solo). Molte esperienze nazionali ed internazionali (Spagna, Francia, Brasile, Portogallo, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 466 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto didattico - educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

### **1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO**

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede distaccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto.

Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

### **1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI**

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Vi sono

un laboratorio per le STEAM, un laboratorio linguistico, un'Agenzia di viaggi simulata e un laboratorio Audiovisivo con sala registrazione audio video.

Nei laboratori ci sono in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV ; nelle aule: 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV.

La palestra è situata presso la sede centrale. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

### **1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

### **1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cescv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

### **1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO**

#### **1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

#### **1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio**

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;

- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

**Nell'articolazione dell'enogastronomia settore cucina**, il diplomato è in grado di:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

## 2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 14 studenti, di cui una sola ragazza. Gli alunni provengono in parte dalla città di Rieti e in parte dalla provincia di Rieti e Roma, configurando un gruppo eterogeneo dal punto di vista territoriale e socioculturale. Quattro studenti risiedono presso il convitto scolastico, mentre i restanti sono pendolari e raggiungono quotidianamente l'istituto, con conseguenti differenze nei tempi e nelle modalità di partecipazione alla vita scolastica.

Nel corso del triennio, l'azione educativo-didattica del Consiglio di classe è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi e al successo scolastico degli studenti, attraverso un'organizzazione flessibile e attenta alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in relazione ai diversi bisogni formativi presenti all'interno del gruppo classe.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale, la classe ha evidenziato un clima generalmente corretto nei rapporti tra pari e nei confronti dei docenti. Tuttavia, il comportamento non è stato sempre pienamente adeguato alle richieste educative e didattiche: in diverse occasioni si sono rilevati atteggiamenti immaturi e poco responsabili, talvolta caratterizzati da condotte infantili e da un impegno non sempre costante e adeguato. Tali situazioni hanno richiesto interventi educativi e richiami formativi finalizzati al progressivo miglioramento del senso di responsabilità e della partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta un profilo eterogeneo e può essere suddivisa in tre fasce di livello: un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto risultati discreti o buoni, dimostrando continuità nello studio e adeguate capacità di rielaborazione; la maggior parte della classe si colloca su un livello complessivamente sufficiente, con competenze essenziali ma caratterizzate da discontinuità nell'impegno; un piccolo gruppo evidenzia fragilità diffuse, con difficoltà nell'organizzazione dello studio, nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nel consolidamento delle competenze di base.

La riflessione sulle lingue straniere presenta varie criticità: complessivamente permangono carenze nelle abilità orali in oggetto a causa di un metodo di studio ancora troppo mnemonico e, a volte poco autonomo, lontano da curiosità di approfondimenti personali che limita l'uso del lessico strettamente ancorato alle tipologie dei contenuti proposti.

Si evidenzia, inoltre, che gli studenti manifestano complessivamente interesse e motivazione nei confronti del settore della ristorazione, ambito di indirizzo del percorso di studi. Diversi alunni dimostrano buone attitudini professionali, senso pratico e predisposizione alle attività laboratoriali. Alcuni studenti risultano già inseriti nel mondo del lavoro, esperienza che ha contribuito a rafforzare le competenze professionali e la consapevolezza del contesto operativo.

Al fine di sostenere il processo di apprendimento e colmare le lacune rilevate, il Consiglio di classe ha attivato interventi di recupero sia in itinere, all'interno delle attività curricolari, sia mediante attività

pomeridiane di consolidamento. Tali interventi hanno avuto lo scopo di rafforzare le competenze disciplinari e favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Nel corso dell'ultimo triennio, la classe ha inoltre svolto moduli orientativi e attività di formazione scuola-lavoro, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, professionali e relazionali. Tali esperienze hanno rappresentato un elemento significativo del percorso formativo degli studenti, consentendo di integrare le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica in contesti operativi reali, favorendo lo sviluppo del senso di responsabilità, della capacità di lavorare in gruppo e dell'autonomia organizzativa. Le attività di orientamento hanno inoltre supportato gli studenti nella riflessione sul proprio percorso formativo e sulle possibili scelte future, sia in ambito universitario sia professionale.

Nel corso del percorso formativo, la classe ha inoltre partecipato a diverse attività scolastiche e progettuali, che hanno contribuito all'ampliamento dell'offerta formativa e allo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare, gli studenti hanno preso parte ad attività di laboratorio e a servizi di banqueting e banchetti organizzati dall'Istituto, nonché a progetti di mobilità internazionale Erasmus+, con esperienze svolte in Spagna e Portogallo. La classe ha inoltre partecipato al viaggio di istruzione in Andalusia, occasione significativa di crescita culturale, linguistica e relazionale.

All'interno della classe è presente un alunno con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato (PEI), con il supporto del docente di sostegno e la collaborazione del Consiglio di classe, della famiglia e delle figure specialistiche di riferimento. Il percorso è stato finalizzato a garantire il diritto allo studio e l'inclusione scolastica, nel rispetto delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dell'alunno. Sono inoltre presenti due studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per i quali sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP) ai sensi della Legge 170/2010. In coerenza con la normativa vigente, sono stati adottati strumenti compensativi e misure dispensative al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e valutazione, favorendo l'accesso ai contenuti disciplinari e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Nel complesso, il percorso didattico-educativo della classe è stato caratterizzato da un impegno non sempre continuo, ma complessivamente sufficiente al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. Permangono tuttavia alcune criticità legate alla costanza nello studio e alla maturazione di un atteggiamento pienamente responsabile, sebbene si evidenzia un progressivo miglioramento nel processo di crescita personale e scolastica degli studenti. La riflessione sulla lingua presenta varie criticità: complessivamente permangono carenze nelle abilità orali in oggetto a causa di un metodo di studio ancora troppo mnemonico e, a volte poco autonomo, lontano da curiosità di approfondimenti personali che limita l'uso del lessico strettamente ancorato alle tipologie dei contenuti proposti.

### **3.PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

La partecipazione dei genitori durante gli anni scolastici si è rivelata nel complesso assidua, costante e collaborativa, rappresentando un elemento fondamentale per il successo formativo degli alunni. In particolare, essi hanno preso parte con regolarità agli incontri programmati dalla scuola, quali colloqui individuali, assemblee di classe, ricevimenti generali e riunioni con i docenti, dimostrando interesse verso l'andamento didattico e comportamentale dei propri figli. Accanto a questi momenti istituzionali, la presenza delle famiglie si è manifestata anche attraverso comunicazioni frequenti con gli insegnanti, partecipazione ad attività scolastiche, eventi, progetti educativi e iniziative promosse dall'istituto. In alcuni casi, i genitori hanno inoltre richiesto incontri aggiuntivi per approfondire specifiche esigenze o difficoltà, contribuendo a instaurare un dialogo costruttivo e continuo con la scuola. Tale collaborazione ha favorito un clima educativo positivo, basato sulla condivisione di obiettivi e strategie comuni.

### **4.ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO**

Il Consiglio di classe ha attivato interventi di recupero sia in itinere, all'interno delle attività curricolari, sia mediante attività pomeridiane di consolidamento. Tali interventi hanno avuto lo scopo di rafforzare le competenze disciplinari e favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti

## 5. METODOLOGIE DI LAVORO

Per calare nella pratica quotidiana le proposte didattico- formative, i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lavori di gruppo o a coppie
- Esercitazioni in classe
- Lettura di testi e documenti , seguiti da dialoghi e confronti
- Visione di film e documentari
- Attività nel laboratorio scientifico
- Sussidi didattici e multimediali (libri di testo, LIM, tablet, dizionari)
- Esperienze di PCTO in Italia e all'estero

## 6.VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno scegliendo tra le seguenti tipologie:

<b>SCRITTE</b>	Questionari strutturati
	Questionari semistrutturati
	Questionari a risposta aperta
	Produzione di elaborati tematici, analisi testuali, saggi brevi
	Elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche
	Risoluzione di problemi di matematica, fisica, scienze, ecc.
<b>ORALI</b>	Interrogazioni frontali
	Relazioni individuali / presentazioni PP su lavori individuali e di gruppo

per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);

- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le

loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi :

- ✓ l' esito delle verifiche sull' andamento didattico;
- ✓ la considerazione delle difficoltà incontrate;
- ✓ il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

## 7.OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF :

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

## 8. STABILITA' DEI DOCENTI

### Consiglio di Classe e continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	Prof.ssa Elisa Di Domenico	4	X	X	X
STORIA	Prof.ssa Elisa Di Domenico	2	X	X	X
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Margherita De Simone	2	X	X	X
INGLESE TECNICO	Prof.ssa Margherita De Simone	1			

SECONDA LINGUA SPAGNOLA	Prof.ssa Anna Franca Marini	3	X	X	X
DTA	Prof.ssa M. Rosaria Cimmino	3	X	X	X
SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	Prof.ssa Patrizia E. Fabi	5	X	X	X
MATEMATICA	Prof.ssa Antonella Giovannelli	2	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Domenica Fornari	2			X
LAB.ENOGASTR. (ART.CUCINA)	Prof. Alessandro Di Giuliani	6			X
RELIGIONE	Prof. Alessandro Fonghini	1		X	X

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

<b>9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO	LAB ENOGASTR./SC.ALIMENT/DTA/LINGUA INGLESE/LINGUA SPAGNOLA
UDA ED.CIVICA	ALLEGATO D

<b>10. FSL</b>
----------------

Le attività relative alla **FSL** ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno offerto agli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'opportunità di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Le attività FSL rivolte agli studenti hanno avuto un duplice scopo:

- l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi
- favorire negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali.

Gli studenti hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi riassunti nella seguente tabella:

<b>AZIENDE</b>	<b>ERASMUS</b>	<b>CORSI INTERNI</b>	<b>BANQUETING</b>	<b>MAB</b>
Ristorante Francellini (Capena)RM			Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	
Ristorante La Trota (RI)			Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	
Benidorm Spagna	A Coruna España	Cotture Innovative Panificazione	Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	"IO SONO AMBIENTE" USTICA
Ristorante Cava 18(RI)			Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	
Ristorante Cava 18(RI) Lavoro Autonomo)			Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	
Gastronomia "Crai"(RI)				"IO SONO AMBIENTE" USTICA
Benidorm Spagna	A Coruna España	Cotture Innovative Panificazione	Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	"IO SONO AMBIENTE" ASINARA /USTICA
Gastronomia "Crai"(RI)			Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	
			Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	"IO SONO AMBIENTE" USTICA
Ristorante "Barra" (Monterotondo)RM			Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	
Ristorante Zuma (RM)	Porto Portogallo	Cotture Innovative Panificazione	Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	NEXT GEN AI
Lavoro Autonomo				"IO SONO AMBIENTE" ASINARA
Gastronomia Crai			Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	

Benidorm Spagna	A Coruna España	Cotture Innovative Panificazione	Partecipazione attiva agli Eventi organizzati dall'Istituto	“IO SONO AMBIENTE” ASINARA/USTIC A
--------------------	--------------------	--	--	---

## 11. DIDATTICA ORIENTATIVA

In seguito all’emanazione delle Linee Guida per l’Orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n.328, l’Istituto ha predisposto le seguenti attività didattiche orientative, riassunte nella seguente tabella:

### MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

A.S.2025/26

- Salone dello Studente presso Fiera di Roma a cura del Campus Orienta, il principale Education Hub per l'Orientamento ai giovani nel loro percorso formativo e professionale, fornendo le informazioni necessarie per fare scelte consapevoli e responsabili attraverso un ecosistema integrato che connette studenti, famiglie educatori e professionisti. Una panoramica totale delle offerte formative degli Atenei e Scuole di formazione Italiane ed estere.
- Progetto NEXT GENERATION /15 H  
Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha destinato risorse agli Atenei per azioni di orientamento attivo nella transizione scuola-università, attraverso la realizzazione di corsi di orientamento per le studentesse e gli studenti degli istituti di istruzione superiore da realizzarsi nel periodo 2022-2026. *Orientamento Next Generation* è il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio pensato per aiutare le studentesse e gli studenti della nostra Regione a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.  
Incontro formativo con l'ALMA , Scuola Internazionale di Cucina l'eccellenza nella formazione post diploma. Il più autorevole centro per l'alta formazione in Cucina e nell'Ospitalità italiana a livello internazionale.
- Dal 2004 ALMA forma cuochi, pasticceri, bakery chef, maestri della pizza e del gelato, sommelier, professionisti di sala e manager della ristorazione.
- Servizio Civile :VELE SPIEGATE
- A lezione con CARLO CRACCO in diretta Streaming a cura della Scuola di Alta Formazione “IN CIBUM”
- COSTAGGINI ORIENTA Un’iniziativa ormai consolidata che offre agli studenti una panoramica sulle numerosissime opportunità che il mondo della cultura e del lavoro possono offrire delineando prospettive future in base agli interessi specifici dei singoli.

Attività nelle singole classi:

- Revisione e aggiornamento del Curriculum Vitae
- E-Portfolio
- Caricamento del capolavoro

## 12.NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

### Prova simulata della prima prova

Disciplina coinvolta : Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

### **Prova simulata della seconda prova**

Disciplina coinvolta : Scienza e cultura dell'alimentazione/ diritto e tecniche di amministrazione delle strutture ricettive

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

## **13. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI**

### **EVENTI E CONVEGNI**

- **Proiezione del film “N.E.E.T.” di Andrea Biglione**  
Visione di un film a carattere sociale che affronta il fenomeno dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training). L'attività ha stimolato riflessioni sulle difficoltà delle nuove generazioni, sul tema dell'inclusione sociale e sull'importanza della costruzione di un progetto di vita.
- **“Turismo sostenibile e filiera etica nei borghi”**: formazione, marketing e innovazione in cucina”  
Incontro dedicato alla valorizzazione dei territori attraverso pratiche sostenibili, con approfondimenti su strategie di marketing territoriale, filiere corte e innovazione gastronomica.
- **Proiezione del film “Norimberga” (Cinema Moderno)**  
Attività didattica di approfondimento storico sui processi di Norimberga, utile per comprendere le responsabilità del regime nazista e i principi della giustizia internazionale.
- **Concorso interno “A colpi di like”**  
Competizione scolastica volta a stimolare creatività, spirito di iniziativa e competenze digitali attraverso la realizzazione di contenuti promozionali.
- **Masterclass Grana Padano**  
Incontro con esperti del settore per conoscere le caratteristiche produttive, nutrizionali e sensoriali del formaggio Grana Padano DOP.

### **USCITE DIDATTICHE E MOSTRE**

- Visita tecnica presso la “ESCUELA IES LA ROSALEDA DI MALAGA”el Colegio publico fundado en 1947,pioniero en la Formacion profesional.La visita ha permesso agli studenti di confrontarsi con un modello educativo fortemente orientato alla pratica e al mercato del lavoro.Un'immersione in un Hub turistico globale che propone un apprendimento esperienziale basata sullo sviluppo di competenze Interculturali.
- Visita tecnica dell'azienda vinicola “Bodegas Salado”,Umbrete-Sevilla-Malaga.  
Un' esperienza formativa sull'intero ciclo del vino, dalla gestione agronomica della vigna fino ai complessi processi di trasformazione e affinamento con l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti il valore del legame tra territorio e prodotto finito educando gli studenti a riconoscere le caratteristiche organolettiche e l'importanza della sostenibilità ambientale.

## PROGETTI

- **Simulatore di sci**  
Attività innovativa che ha consentito agli studenti di sviluppare competenze motorie e tecniche attraverso strumenti tecnologici avanzati.
- **Giornata sulla neve**  
Esperienza formativa in ambiente naturale finalizzata allo sviluppo delle capacità motorie, relazionali e di collaborazione.
- **Progetto “Jubilum” – Cammino di Francesco**  
Percorso culturale e gastronomico che unisce spiritualità, tradizione e valorizzazione del territorio, con eventi nei santuari francescani e degustazioni tematiche.
- **Progetto Erasmus: Progetto 2025-1-IT01-KA121-VET-000331422- OID E 10140001**

## TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA

- **Spettacolo: “Las flores de Dante” – Erasmus Theatre APS**  
Attività didattica innovativa che integra teatro e apprendimento linguistico, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua spagnola e la consapevolezza culturale.

## PROGETTI FORMATIVI

- **Corso Sommelier – I livello**  
Percorso professionalizzante per l’acquisizione di competenze di base nel settore enologico, con degustazioni guidate e studio delle tecniche di servizio.

## VIAGGIO DI ISTRUZIONE

- **Tour dell’Andalusia (12–16 febbraio 2026)**  
Viaggio culturale volto alla scoperta del patrimonio storico, artistico e gastronomico della regione andalusa, con visite guidate e attività di approfondimento interdisciplinare.

Il documento è stato approvato dal consiglio di classe **5 sez. B** dell' IPSSEOA "R. Costaggini" di Rieti ,  
e pubblicato in data 15.05.2026

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
Prof.ssa Di Domenico Elisa	Lingua e Letteratura Italiana //Storia	
Prof.ssa De Simone Margherita	Lingua Inglese/Inglese Tecnico	
Prof.ssa Marini Anna Franca	Seconda Lingua: Spagnolo	
Prof.ssa Cimmino M. Rosaria	DTA	
Prof.ssa Fabi Patrizia	Scienza e cultura dell'Alimentazione	
Prof.ssa Giovannelli Antonella	Matematica	
Prof.ssa Fornari Domenica	Scienze Motorie	
Prof. Di Giuliani Alessandro	Lab. Enogastronomia (Art. Cucina)	
Prof. Fonghini Alessandro	Religione	
Prof.ssa Caprioli Manuela	Sostegno	

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof Giovanni Luca Barbonetti**

---

**Il Coordinatore di Classe**  
**Prof.ssa Anna Franca Marini**

---



## **ALLEGATO A**

## **PROVE SIMULATE**

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA: LINGUA ITALIANA

### TRACCE:

#### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

### TIPOLOGIA A

#### Giovanni Pascoli | La bicicletta

I

Mi parve d'udir nella siepe  
la sveglia d'un querulo implume<sup>1</sup>. Un attimo...  
Intesi lo strepere<sup>2</sup> cupo del fiume.

- 5 Mi parve di scorgere un mare dorato di  
tremule messi.<sup>3</sup>  
Un battito... Vidi un filare di neri  
cipressi.

- Mi parve di fendere<sup>4</sup> il pianto  
10 d'un lungo corteo di dolore<sup>5</sup>. Un palpito...  
M'erano accanto le nozze e l'amore.  
dlin... dlin...

II

- Ancora echeggiavano i gridi  
15 dell'innominabile<sup>6</sup> folla; che udivo  
stridire gli acridi<sup>7</sup> su l'umida zolla.

- Mi disse parole sue brevi qualcuno che arava  
nel piano:  
20 tu<sup>8</sup>, quando risposi, tenevi la falce alla  
mano.

**Metro:** Tre gruppi di quartine composte da tre novenari e un quinario, con schema ABAB.  
**querulo implume:** uccellino dal tono lamentoso.  
**strepere:** rumoreggiare.  
**messi:** il grano maturo.

**fendere:** attraversare.  
**corteo di dolore:** un funerale.  
**innominabile:** anonima.  
**acridi:** cavallette.  
**tu:** l'*io lirico* si rivolge alla *vergine* del v. 23.

## Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

### TIPOLOGIA A

#### Leonardo Sciascia | Una storia semplice

Immediata, l'impressione era che l'uomo si fosse suicidato. La pistola era a terra, a destra della poltrona su cui era rimasto seduto: vecchia arma da guerra '15-'18, tedesca, uno di quei souvenir che i reduci si portavano a casa. Ma c'era, a cancellare nel brigadiere l'immediata impressione del suicidio, un par-

5 ticolare: la mano destra del morto, che avrebbe dovuto penzolare a filo della pistola caduta, stava invece sul piano della scrivania, a fermare un foglio sui cui si leggeva «Ho trovato».

Quel punto dopo la parola «trovato» nella mente del brigadiere si accese come un flash, svolse, rapida e sfuggente, la scena di un omicidio dietro quella, non

10 molto accuratamente costruita, del suicidio.

L'uomo aveva cominciato a scrivere «Ho trovato», così come in questura aveva detto di aver trovato in casa qualcosa che non si aspettava di trovare: e stava per scrivere di quel che aveva trovato, ormai dubitando che la polizia arrivasse e forse cominciando, nella solitudine, nel silenzio, ad aver paura. Ma avevano

15 bussato alla porta.

“La polizia” pensò; ed era invece l'assassino. Forse si presentò come poliziotto: e l'uomo lo fece entrare, tornò a sedere alla scrivania, cominciò a raccontare di quel che aveva trovato. La pistola stava forse sulla scrivania, nella paura che gli cresceva probabilmente era andato a ritirarla fuori da un qualche ripostiglio

20 che ricordava (il brigadiere non credeva che gli assassini si dotassero di un così vecchio arnese). Vedendola sul tavolo, forse chiese, l'assassino, informazione sull'arma, ne verificò il funzionamento, improvvisamente la puntò alla testa dell'altro e sparò. E poi la gran trovata di mettere il punto dopo «ho trovato»:

«ho trovato che la vita non vale la pena di essere vissuta», «ho trovato l'unica

25 ed estrema verità», «ho trovato», «ho trovato»: il tutto e il niente. Non reggeva. Ma da parte dell'assassino, quel punto non era poi un errore: per la tesi del suicidio, che si sarebbe certamente affacciata (il brigadiere ne era sicuro), da quel punto sarebbero stati estratti significati esistenziali e filosofici, e specialmente se la personalità dell'ucciso avesse offerto un qualche addentellato. Sulla

30 scrivania c'erano un mazzo di chiavi, un vecchio calamaio di peltro, la fotografia, di una comitiva numerosa ed allegra, che almeno cinquant'anni prima era stata scattata in giardino: forse proprio lì fuori, quando intorno alla casa ci dovevano essere alberi d'armonia e

d'ombra, ora soltanto seccume e sterpaglia. Accanto al foglio con l'«ho trovato», la stilografica chiusa: finezza dell'assassino  
35 (il brigadiere era sempre più certo che si trattava di un omicidio), a dar l'impressione che con quel punto l'uomo aveva appunto messo un punto fermo alla propria esistenza.  
(Leonardo Sciascia, *Una storia semplice*, Adelphi, Milano 1989)

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Piers Brendon, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare

la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B

### Walter Siti | Ma è vero o è bello?

Le interazioni benefiche sono state (e sono) certe e innegabili: la letteratura impara dal giornalismo la velocità e la sobrietà del ritmo e del lessico, oltre che il gusto della documentazione; il giornalismo impara dalla letteratura a strutturare il racconto, a non accontentarsi della prima frase che capita, a de-

- 5 lineare i personaggi. Altrettanto ovvio è, da sempre, il malanimo reciproco: il giornalismo accusa la letteratura di vacuità, di retorica paludata, di guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio (o d'altro meno nobile materiale), mentre la letteratura accusa i giornalisti di essere degli scrittori mancati, o peggio dei lestofanti e arrampicatori che usano la cronaca come una clava a scopo di lu-
- 10 singa e ricatto [...]. Se ciò che importa è “raccontare una storia interessante nel miglior modo possibile”, perché non relegare nel ripostiglio del robivecchi (o negli anfratti burocratici del sindacato e della Siae) una distinzione diventata ormai obsoleta? La tesi che vorrei proporre qui è invece che la distinzione sia più che mai utile oggi; la confusione imperante rischia di danneggiare e
- 15 impoverire sia il giornalismo che la letteratura, a causa di una mancanza di riflessione teorica. A forza di trascurarla, la teoria della letteratura ci ripiomba addosso come caos. [...] Ma forse c'è un altro modo, meno distruttivo, di affrontare la questione; forse si può ipotizzare che la verità fattuale (storica o giornalistica) e la verità lette-
- 20 raria funzionino secondo due *logiche* differenti [...]: la scrittura storica (e giornalistica) usa la logica comune di tutti i giorni, deve verificare quello che dice e correggersi ogni volta che le si fa notare un'imprecisione o un errore di fatto; deve diffidare delle generalizzazioni e usare frasi chiare, il meno ambigue possibile per non essere travisata; deve accusare i colpevoli e difendere gli innocen-
- 25 ti, e sentirsi responsabile di un buon funzionamento della vita associata. Per la scrittura letteraria l'ambiguità è fondativa e ineliminabile, il testo letterario è un insieme dove tutto può combinarsi con tutto, ogni parallelismo e suggestione sono leciti; in letteratura i colpevoli sono anche innocenti e gli innocenti anche colpevoli, non c'è particolare che non possa essere infinitizzato e genera-
- 30 lizzato, diventare metaforico, simbolico, emblematico o mitico. [...]

Horacio Verbitski, il grande giornalista argentino accusatore del regime di Videla<sup>1</sup> e autore delle più scioccanti rivelazioni sul destino dei desaparecidos, ha dato del giornalismo una definizione radicale: «Giornalismo è diffondere

• **Videla:** Jorge Rafael Videla (1925-2013) è il generale che prese il potere in Argentina nel 1976, con un colpo di Stato. Instaurò un regime militarista e autoritario che durò fino al 1981. Il suo governo fu caratterizzato

da ripetute violazioni dei diritti umani.

In particolare, con il termine desaparecidos (letteralmente “scomparsi” in spagnolo e

portoghese) si indicano le persone arrestate per motivi politici e delle quali in seguito si sono perse le tracce.

## TRACCE

### Analisi e produzione

### di un testo argomentativo

## TIPOLOGIA B

### I rischi socio-economici del cambiamento climatico

L'ultimo report del *think tank*<sup>1</sup> britannico *Institute for Public Policy Research* (IPPR) illustra come le conseguenze negative dei cambiamenti climatici possano avere un impatto significativo anche sul sistema sociale ed economico a livello locale e globale.

Rispetto ad altri studi sul tema, il valore aggiunto del report IPPR – dal titolo “*This*

5 *is a crisis, facing up the age of environmental breakdown*” – consiste nell'analisi dell'interconnessione dei rischi ambientali, sociali ed economici. Fenomeni atmosferici estremi, infatti, possono aggravare crisi già in atto o causarne di nuove, minando la stabilità dei sistemi economici, sociali e politici in maniera ancora più dirompente della crisi finanziaria del 2008. Per esempio, siccità e alluvioni possono ostacolare la coltivazione di piante e distruggere il

10 nutrimento di animali essenziali per l'alimentazione umana: le conseguenze si estenderebbero lungo tutta la filiera alimentare, diventando un problema globale. Le Nazioni Unite hanno stimato che già oggi il deterioramento del suolo e la conseguente perdita di biodiversità hanno influito sulla vita di 3,2 miliardi di persone.

Il cambiamento climatico determina anche la recrudescenza<sup>2</sup> di criticità in termini di

15 giustizia sociale e internazionale. Gli impatti socio-economici, infatti, non sono omogenei e uniformi: i paesi più poveri sono sottoposti ad uno stress maggiore e lo stesso vale per i gruppi più vulnerabili della società; le problematiche ambientali impattano sulle disuguaglianze di classe, etnia e genere, amplificando i divari esistenti e creandone di nuovi. Qualche dato aiuta a comprendere la situazione. L'Europa e gli USA sono i paesi maggiormente responsa-

20 bili delle emissioni di CO<sub>2</sub>; la metà più povera della popolazione mondiale contribuisce solo al 10% delle emissioni, mentre il 10% più ricco è responsabile del 50%. Anche all'interno dei paesi più ricchi il 10% della popolazione più benestante contribuisce molto più del resto della popolazione alle emissioni di gas serra. I paesi più esposti ai fenomeni atmosferici estremi sono anche quelli meno coperti dai servizi assicurativi: il 99% dei danni economici causati

25 dai disastri naturali nei paesi più vulnerabili non ha copertura assicurativa.

Dal punto di vista dei mercati finanziari, il settore assicurativo risulta particolarmente esposto agli effetti del cambiamento climatico: l'aumento delle calamità naturali provoca un aumento delle richieste di risarcimento con conseguenti perdite per le compagnie assicuratrici; d'altro canto, l'incremento dei rischi determina un aumento dei premi<sup>3</sup>, rendendo

30 i servizi assicurativi inaccessibili per un crescente numero di persone. Sono quindi necessarie innovazioni di prodotto che tengano debitamente conto dei rischi derivanti dal cambiamento climatico e che garantiscano l'accesso ai servizi per le persone più povere. Un esempio è rappresentato dalle microassicurazioni, caratterizzate da premi molto ridotti, così da permettere anche a persone a basso reddito di tutelarsi dai danni causati dai disastri naturali.

35 Le strategie d'investimento sostenibile e responsabile (o SRI) possono essere adottate per contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico e supportare la transizione verso un modello di crescita economica circolare e a basse emissioni di gas climalteranti. Attraverso le esclusioni gli investitori SRI possono escludere dall'universo investibile titoli,

- **think tank**: letteralmente “serbatoio di pensiero”, cioè un gruppo di persone (un istituto, un ente, una società) che si occupa di analisi di carattere politico, sociale, economico ecc.
- **recrudescenza**: significativo aggravamento.
- **premi**: le somme che l’assicurato versa all’assicuratore in cambio delle garanzie dell’assicurazione.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Borsellino, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera'*, 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su Science, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua

non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# SECONDA PROVA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Simulazione SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA' 2025-2026

a cura di: Dipartimento di Scienze degli Alimenti dell'I.P.S.S.E.O.A - "Costaggini" di Rieti

## ESAME CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** IPEN17 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolazione Enogastronomia

Articolazione Sala e Vendita

Articolazione Enogastronomia opzione prodotti dolciari, artigianali e industriali

## PROVA TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

### NUCLEO TEMATICO COINVOLTO

- Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

### Discipline coinvolte:

Scienza e Cultura dell'Alimentazione

Laboratorio Servizi Enogastronomici Settore Cucina

Laboratorio Servizi Enogastronomici Settore Pasticceria

Laboratorio Servizi Enogastronomici Settore Sala e Vendita

## PRIMA PARTE

### COMPRENSIONE DEL TESTO 1

Negli ultimi decenni le malattie metaboliche, in particolare il diabete e l'obesità, sono diventate uno dei principali problemi di salute pubblica a livello mondiale. L'aumento della loro diffusione è strettamente collegato ai cambiamenti dello stile di vita moderno, caratterizzato da un'alimentazione sempre più ricca di zuccheri semplici e grassi saturi, dall'eccessivo consumo di cibi ultra processati e dalla riduzione dell'attività fisica quotidiana. Questi fattori hanno determinato un forte incremento dei casi di disturbi metabolici sia negli adulti sia nei giovani.

Il diabete rappresenta una delle patologie croniche più diffuse. Secondo l'International Diabetes Federation, nel 2024 nel mondo sono oltre 530 milioni le persone affette da diabete, con una previsione di crescita che potrebbe superare i 640 milioni entro il 2030. In Italia si stimano circa 5 milioni di persone con diabete, pari a circa il 7-8% della popolazione adulta, a cui si aggiunge una percentuale significativa di casi non diagnosticati, che rende il fenomeno ancora più rilevante dal punto di vista sanitario (IDF, *Diabetes Atlas*, 2024; ISTAT, 2023).

Un aspetto strettamente collegato al diabete è l'obesità, considerata uno dei principali fattori di rischio per lo sviluppo del diabete di tipo 2. In Italia, quasi 1 adulto su 2 è in eccesso di peso, mentre circa 6 milioni di persone risultano obese, con una tendenza in costante aumento negli ultimi anni. A livello globale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che l'obesità sia quasi triplicata dal 1975 a oggi, coinvolgendo oltre 1 miliardo di persone (WHO, 2023). L'eccesso di tessuto adiposo, in

particolare a livello addominale, favorisce l'insorgenza dell'insulino-resistenza, condizione che rappresenta il principale meccanismo alla base del diabete di tipo 2.

Particolarmente preoccupante è la situazione nei bambini e negli adolescenti. Secondo il sistema di sorveglianza "OKkio alla Salute" dell'Istituto Superiore di Sanità, in Italia circa il 19% dei bambini è in sovrappeso, mentre circa il 9–10% è obeso, con una quota di obesità grave tra il 2 e il 3%. Questo significa che circa 1 bambino su 3 presenta un eccesso di peso. A livello europeo, l'Italia si colloca tra i Paesi con i più alti tassi di obesità infantile (ISS, *OKkio alla Salute*, 2023).

Questa condizione è fortemente legata a comportamenti alimentari scorretti, come il consumo eccessivo di bevande zuccherate, merendine industriali e snack ad alto contenuto calorico, spesso associati a una scarsa assunzione di frutta e verdura. A ciò si aggiunge la crescente sedentarietà, dovuta all'aumento del tempo trascorso davanti a schermi e alla riduzione del gioco e dell'attività fisica spontanea.

Il legame tra obesità e diabete è particolarmente evidente: l'eccesso di peso corporeo aumenta la probabilità di sviluppare insulino-resistenza, che nel tempo può evolvere in diabete di tipo 2. Studi epidemiologici dimostrano che l'aumento dell'incidenza del diabete segue in modo parallelo la crescita dei tassi di obesità nella popolazione, confermando la stretta relazione tra alimentazione, stile di vita e salute metabolica (WHO, 2023; CREA, 2018).

Questi dati evidenziano come le malattie metaboliche non siano soltanto un problema clinico, ma anche sociale ed educativo. La loro diffusione, infatti, è strettamente legata alle abitudini quotidiane e al livello di consapevolezza alimentare della popolazione. Per questo motivo la prevenzione riveste un ruolo fondamentale e si basa su tre elementi principali: una dieta equilibrata, la promozione dell'attività fisica regolare e l'educazione alimentare fin dall'infanzia.

Una dieta equilibrata deve garantire un corretto apporto di tutti i nutrienti, privilegiando alimenti freschi e poco processati, limitando zuccheri semplici e grassi saturi e favorendo il consumo di fibre, frutta, verdura e cereali integrali. Queste scelte alimentari aiutano a mantenere stabile la glicemia e a ridurre il rischio di sviluppare patologie metaboliche come il diabete.

---

*International Diabetes Federation (IDF), IDF Diabetes Atlas, 10th edition, 2024.*

*World Health Organization (WHO), Global Report on Diabetes, 2023.*

*World Health Organization (WHO), Obesity and overweight factsheet, 2023.*

*ISTAT, Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, 2023.*

*Istituto Superiore di Sanità (ISS), OKkio alla Salute – Risultati nazionali, 2023.*

*CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Linee guida per una sana alimentazione, 2018.*

## DOMANDE

Quale è il collegamento tra obesità e diabete di tipo 2, e quali fattori alimentari e comportamentali ne favoriscono lo sviluppo?

Analizzando i dati epidemiologici riportati, quali considerazioni si possono fare sul ruolo dell'alimentazione e dello stile di vita nell'aumento delle malattie metaboliche a livello sia adulto che infantile?

## COMPRESIONE DEL TESTO 2

Lo Studio dei Sette Paesi è una ricerca epidemiologica condotta dal fisiologo e nutrizionista americano Ancel Keys a partire dagli anni '50, con l'obiettivo di analizzare il rapporto tra alimentazione, stile di vita e incidenza delle malattie cardiovascolari. Lo studio è considerato una delle basi scientifiche della moderna nutrizione e ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo del concetto di dieta mediterranea.

La ricerca coinvolse circa 12.000 uomini tra i 40 e i 59 anni, seguiti per molti anni in sette paesi diversi: Italia, Grecia, ex Jugoslavia, Paesi Bassi, Finlandia, Stati Uniti e Giappone. I soggetti vennero osservati sia dal punto di vista delle abitudini alimentari sia per quanto riguarda la salute cardiovascolare, in particolare l'incidenza di infarto del miocardio e mortalità correlata.

I risultati mostrarono differenze molto significative tra le varie popolazioni. In particolare, i tassi di mortalità per malattie cardiovascolari risultavano molto più elevati nei paesi del Nord Europa e negli Stati Uniti rispetto ai paesi mediterranei. Ad esempio, in Finlandia si registravano valori di mortalità cardiovascolare fino a 4–5 volte superiori rispetto a quelli osservati in Italia e Grecia. In alcune zone rurali della Grecia, l'incidenza di infarto era tra le più basse al mondo, con valori inferiori a 100 casi ogni 100.000 abitanti, mentre negli Stati Uniti si superavano spesso i 300–400 casi ogni 100.000 abitanti.

Un elemento chiave emerso dallo studio riguarda la composizione della dieta. Nei paesi mediterranei l'alimentazione era caratterizzata da:

- elevato consumo di cereali, legumi, frutta e verdura
- uso prevalente di olio d'oliva come fonte di grassi
- consumo moderato di pesce
- basso consumo di carne rossa e grassi animali

Al contrario, nei paesi con maggiore incidenza di malattie cardiovascolari si osservava:

- elevato consumo di grassi saturi (burro, lardo, carne rossa) e colesterolo
- maggiore presenza di alimenti industriali
- ridotto consumo di fibre vegetali

Keys evidenziò inoltre che nei paesi mediterranei l'apporto di grassi era simile o leggermente inferiore rispetto ad altri paesi (circa 30–35% delle calorie totali), ma la differenza fondamentale era la qualità dei grassi: prevalevano quelli insaturi dell'olio d'oliva, considerati protettivi per il sistema cardiovascolare.

Da queste osservazioni nacque la definizione di dieta mediterranea, caratterizzata da un modello alimentare ricco di alimenti vegetali, povero di grassi saturi e associato a uno stile di vita attivo. Studi successivi hanno confermato che questo tipo di alimentazione può ridurre il rischio di malattie cardiovascolari fino al 30–40%, migliorando anche il controllo del peso e del metabolismo glucidico.

In conclusione, lo Studio dei Sette Paesi ha dimostrato in modo scientifico che non solo la quantità di cibo, ma soprattutto la qualità della dieta e lo stile di vita influenzano in modo determinante la salute. I dati raccolti da Keys hanno contribuito a modificare le linee guida nutrizionali internazionali, ponendo le basi per la promozione della dieta mediterranea come modello di alimentazione sana ed equilibrata.

---

*Keys A., Seven Countries: A Multivariate Analysis of Death and Coronary Heart Disease, Harvard University Press, 1980.*

*World Health Organization (WHO), Cardiovascular diseases – Prevention and control, 2023.*

*Nestle M., Food Politics, University of California Press, 2013.*

## DOMANDE

In che modo i dati dello Studio dei Sette Paesi dimostrano che non è solo la quantità totale di grassi nella dieta a influenzare il rischio cardiovascolare, ma soprattutto la loro qualità, e quali implicazioni ha questo risultato sulla prevenzione delle malattie metaboliche?

Analizzando le differenze di mortalità cardiovascolare tra i paesi studiati da Keys, quali fattori alimentari e di stile di vita possono spiegare il divario tra i paesi mediterranei e quelli del Nord Europa e degli Stati Uniti?

## SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi un tema sul rapporto tra alimentazione e salute, sottolineando come una corretta alimentazione rappresenti uno dei principali fattori per il mantenimento del benessere fisico e la prevenzione delle malattie. Spieghi il concetto di dieta equilibrata, evidenziando l'importanza di assumere tutti i nutrienti nelle giuste quantità e proporzioni, con particolare attenzione alla varietà degli alimenti e alla distribuzione corretta dei pasti durante la giornata. Descriva il ruolo dei nutrienti, in particolare dei glucidi, come fonte energetica fondamentale per l'organismo.

Affronti il tema delle malattie alimentari collegate al metabolismo, con particolare riferimento a quelle multifattoriali. Descriva a titolo di esempio il diabete mellito come una delle principali malattie legate al metabolismo, soffermandosi sulle differenze tra diabete di tipo 1 e diabete di tipo 2, evidenziandone le cause principali e i fattori di rischio legati soprattutto allo stile di vita e all'alimentazione non corretta.

Spieghi inoltre l'importanza della corretta alimentazione, a partire dall'infanzia e per tutta la vita, nel controllo e nella prevenzione delle malattie metaboliche, sottolineando il ruolo fondamentale di una dieta equilibrata, povera di eccessi e basata su alimenti naturali e variati. All'interno di questo contesto, si richiede di elaborare un esempio di menù giornaliero adatto a una persona che deve controllare l'assunzione di zuccheri, mantenendo comunque un'alimentazione completa ed equilibrata.

Infine, concluda sottolineando come una corretta educazione alimentare e uno stile di vita sano, che includa anche l'attività fisica regolare, siano fondamentali per prevenire l'insorgenza di malattie metaboliche e garantire una migliore qualità della vita.



## **ALLEGATO B**

# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano** **Tipologia A**

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione ..... DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	<b>- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell' uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
6) Espressione di giudizi critici e	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9

valutazioni personali	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la parafrasi o la sintesi)	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	- Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	- Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<b>- Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b>	<b>6</b>
	- Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	- Non rispetta la consegna	1
8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	- corretto, completo ed approfondito	10
	- corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	- corretto e completo	8
	- corretto e abbastanza completo	7
	<b>- complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- incompleto o impreciso	5
	- incompleto e impreciso	4
	- frammentario e scorretto	3
- molto frammentario e scorretto	2	
- del tutto errato	1	
9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	- Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<b>- Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	- L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	- L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	- L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
- L'analisi del testo è errata o assente	1	
10) Interpretazione corretta e articolata del testo	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	- Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	- Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<b>- Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	- Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	- Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	- Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
- Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione ..... DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	<b>- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell' uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
5) Ampiezza e precisione delle	Dimostra di possedere:	10

conoscenze e dei riferimenti culturali	- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
- inconsistenti	1	
7) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
8) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4

	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi e inadeguati riferimenti culturali	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019  
(1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano** **Tipologia C**

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione ..... DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	- <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	- <b>sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	- <b>sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	- <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4

	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
- inconsistenti	1	
7) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	20
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	18
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	16
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	14
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>12</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo abbastanza confuso e disorganico	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2
8) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti e efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo della traccia, con titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1

9) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	8
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	7
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>6</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	4
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali del tutto imprecisi	2
	Non inserisce riferimenti culturali	1
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\* ) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (studenti con PEI personalizzato)**  
**COMMISSIONE .....**

**TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

ALUNNO /A ..... CLASSE ..... DATA .....

INDICATORI GENERALI ( punti 60)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b> Punti 15	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3
	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6
	<b>Organizzazione del discorso piuttosto semplice e lineare, connessione elementare tra le idee</b>	<b>9</b>
	Organizzazione del discorso adeguata, connessione tra le idee buona	12
	Organizzazione del discorso chiara ed efficace, connessione tra le idee coerente ed appropriata	15
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> Punti 15	Lessico molto generico, povero e del tutto inappropriato	3
	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6
	<b>Lessico semplice ma complessivamente adeguato</b>	<b>9</b>
	Lessico specifico e appropriato	12
	Lessico specifico, vario ed efficace	15
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> Punti 10	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
	Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	5
	<b>Sporadici e lievi errori grammaticali e di punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Buona padronanza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura	8
	Completa padronanza grammaticale ed uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, se richieste</b> Punti 20	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici personali pressochè assenti	8
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, limitata capacità di rielaborazione personale	10
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti in modo essenziale, presenza di alcuni spunti di rielaborazione personale</b>	<b>12</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, buona capacità di rielaborazione personale	15
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni, espressione di argomentate valutazioni personali	20
<b>Indicatori generali Punti ..... / 60</b>		
INDICATORI SPECIFICI ( punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>  Punti 8	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1
	Rispetto molto parziale dei vincoli posti nella consegna	3
	<b>Rispetto globalmente accettabile dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>5</b>
	Rispetto quasi completo dei vincoli posti nella consegna	7
	Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	8
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> Punti 14	Diffusi e gravi errori di comprensione	3
	Comprensione parziale del testo	7
	<b>Comprensione essenziale del testo</b>	<b>9</b>
	Comprensione adeguata del testo	12
	Comprensione piena del testo	14
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>  <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> Punti 18	Diffusi e gravi errori di analisi e/o di interpretazione	4
	Alcuni lievi errori di analisi e/o di interpretazione	7
	<b>Qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione</b>	<b>10</b>
	Analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
	Analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
<b>Indicatori specifici Punti ..... / 40</b>		
<b>Punteggio totale espresso in centesimi ..... / 100</b>		
<b>Punteggio totale espresso in decimi ..... / 10</b>		
<b>Punteggio totale espresso in ventesimi ..... / 20</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (studenti con PEI personalizzato)**

COMMISSIONE .....

**TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ALUNNO /A ..... CLASSE ..... DATA .....

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b> Punti 15	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3
	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6
	<b>Organizzazione del discorso piuttosto semplice e lineare, connessione elementare tra le idee</b>	<b>9</b>
	Organizzazione del discorso adeguata, connessione tra le idee buona	12
	Organizzazione del discorso chiara ed efficace, connessione tra le idee coerente ed appropriata	15
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> Punti 15	Lessico molto generico, povero e del tutto inappropriato	3
	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6
	<b>Lessico semplice ma complessivamente adeguato</b>	<b>9</b>
	Lessico specifico e appropriato	12
	Lessico specifico vario ed efficace	15
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> Punti 10	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
	Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	5
	<b>Sporadici e lievi errori grammaticali e di punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Buona padronanza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura	8
	Completa padronanza grammaticale ed uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici personali pressochè assenti	8
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, limitata capacità di rielaborazione personale	10
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti in modo essenziale, presenza di alcuni spunti di rielaborazione personale</b>	<b>12</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, se richieste</b> Punti 20	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, buona capacità di rielaborazione personale	15
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni, espressione di argomentate valutazioni personali	20
<b>Indicatori generali Punti ..... / 60</b>		
INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Rispetto della consegna</b>	Mancato rispetto della consegna e mancato riconoscimento della tesi e delle argomentazioni	3
	Rispetto molto parziale della consegna e individuazione difficoltosa della tesi e delle argomentazioni	6
<b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b> Punti 15	<b>Rispetto globalmente accettabile della consegna e individuazione della tesi e di alcune argomentazioni</b>	<b>9</b>
	Rispetto adeguato della consegna e individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	12
	Rispetto completo della consegna e individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	15
<b>Capacità di sostenere con coerenza il ragionamento adottando connettivi pertinenti</b> Punti 10	Ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	3
	Ragionamento caratterizzato da molte lacune logiche e da un uso inadeguato dei connettivi	5
	<b>Ragionamento abbastanza coerente sostenuto da alcuni connettivi abbastanza pertinenti</b>	<b>6</b>
	Ragionamento coerente sostenuto da connettivi adeguati e pertinenti	8
	Ragionamento pienamente coerente sostenuto da una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> Punti 15	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
	Riferimenti culturali scarsi e /o poco pertinenti	6
	<b>Riferimenti culturali abbastanza adeguati, pur con qualche inesattezza e incongruenza</b>	<b>9</b>
	Buona padronanza dei riferimenti culturali, utilizzati con correttezza e pertinenza	12
	Sicura padronanza dei riferimenti culturali, utilizzati con piena correttezza e pertinenza	15
<b>Indicatori specifici Punti ..... / 40</b>		
<b>Punteggio totale espresso in centesimi ..... / 100</b>		
<b>Punteggio totale espresso in decimi ..... / 10</b>		
<b>Punteggio totale espresso in ventesimi ..... / 20</b>		

Istituto Alberghiero "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (studenti con PEI personalizzato)

COMMISSIONE .....

**TIPOLOGIA C : Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

ALUNNO /A ..... CLASSE ..... DATA .....

INDICATORI GENERALI ( punti 60)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b> Punti 15	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3
	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6
	<b>Organizzazione del discorso piuttosto semplice e lineare, connessione elementare tra le idee</b>	<b>9</b>
	Organizzazione del discorso adeguata, connessione tra le idee buona	12
	Organizzazione del discorso chiara ed efficace, connessione tra le idee coerente ed appropriata	15
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> Punti 15	Lessico molto generico, povero e del tutto inappropriato	3
	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6
	<b>Lessico semplice ma complessivamente adeguato</b>	<b>9</b>
	Lessico specifico e appropriato	12
	Lessico specifico vario ed efficace	15
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> Punti 10	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
	Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	5
	<b>Sporadici e lievi errori grammaticali e di punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Buona padronanza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura	8
	Completa padronanza grammaticale ed uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici personali pressochè assenti	8
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, limitata capacità di rielaborazione personale	10
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti in modo essenziale, presenza di alcuni spunti di rielaborazione personale</b>	<b>12</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali, se richieste</b> Punti 20	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, buona capacità di rielaborazione personale	15
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni, espressione di argomentate valutazioni personali	20
<b>Indicatori generali Punti ..... / 60</b>		
INDICATORI SPECIFICI ( punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi</b> Punti 10	Mancato rispetto della traccia, titolo completamente inadeguato e parafrasi incoerente	3
	Minimo rispetto della traccia, titolo poco appropriato e parafrasi poco coerente	5
	<b>Rispetto sostanziale della traccia, titolo e parafrasi abbastanza adeguati</b>	<b>6</b>
	Adeguatezza rispetto della traccia, titolo e parafrasi adeguati e coerenti	8
	Completo rispetto della traccia, titolo e parafrasi del tutto adeguati	10
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> Punti 10	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	3
	Sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	5
	<b>Sviluppo piuttosto ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>6</b>
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	8
	Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b> Punti 20	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	8
	Riferimenti culturali scarsi e poco corretti	10
	<b>Alcuni riferimenti culturali piuttosto adeguati e corretti</b>	<b>12</b>
	Riferimenti culturali numerosi e pertinenti	15
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e pertinenti	20
<b>Indicatori specifici Punti ..... / 40</b>		
<b>Punteggio totale espresso in centesimi ..... / 100</b> <b>Punteggio totale espresso in decimi ..... / 10</b> <b>Punteggio totale espresso in ventesimi ..... / 20</b>		

Istituto Alberghiero "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano

Tipologia A

(Lg. 170/2010)

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. .... Commissione .....

DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto	5
	- abbastanza corretto.	4
	<b>- corretto con pochi errori</b>	<b>3</b>
	- gravemente scorretto	2
	- gravemente scorretto con moltissimi errori	1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
	Esprime giudizi e valutazioni personali:	

6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la parafrasi o la sintesi)	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	- Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	- Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<b>- Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b>	<b>6</b>
	- Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	- Non rispetta la consegna	1
8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: - corretto, completo ed approfondito	15
	- corretto, completo e abbastanza approfondito	13,5
	- corretto e completo	12
	- corretto e abbastanza completo	10,5
	<b>- complessivamente corretto</b>	<b>9</b>
	- incompleto o impreciso	7,5
	- incompleto e impreciso	6
	- frammentario e scorretto	4,5
9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	- Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<b>- Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	- L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	- L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	- L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
- L'analisi del testo è errata o assente	1	
10) Interpretazione corretta e articolata del testo	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	- Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	- Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<b>- Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	- Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	- Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	- Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
- Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

Istituto Alberghiero "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano **Tipologia B** (Lg. 170/2010)

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. ....Commissione .....

DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	- <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	- <b>sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	- <b>sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto	5
	- abbastanza corretto	4
	- <b>corretto con pochi errori</b>	<b>3</b>
	- gravemente scorretto	2
	- gravemente scorretto con moltissimi errori	1
5) Ampiezza e precisione delle	Dimostra di possedere:	15

conoscenze e dei riferimenti culturali	- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13,5
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10,5
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>9</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7,5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4,5
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1,5
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
- inconsistenti	1	
7) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
8) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	15
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	13,5
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10,5
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>9</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	7,5
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4,5
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3

	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	1,5
9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	15
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	13,5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	12
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	10,5
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>9</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	7,5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	4,5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi e inadeguati riferimenti culturali	3
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1,5
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019  
(1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

**Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano      Tipologia C (Lg. 170/2010)**

ALUNNO/A..... CLASSE .....

A.S. ....Commissione .....

DATA .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	- <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	- <b>sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	- <b>sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto.	5
	- abbastanza corretto	4
	- <b>corretto con pochi errori</b>	<b>3</b>
	- gravemente scorretto	2
	- gravemente scorretto con molti errori	1
5) Ampiezza e precisione delle	Dimostra di possedere:	15

conoscenze e dei riferimenti culturali	- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13,5
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10,5
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>9</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7,5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4,5
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1,5
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
- inconsistenti	1	
7) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo abbastanza confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	2
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	1	
8) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	15
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti e efficaci	13,5
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo della traccia, con titolo e parafrasi coerenti	12
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi complessivamente coerenti	10,5
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>9</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi abbastanza adeguati	7,5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inappropriati	6
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inadeguati	4,5
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi scorretti	3
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1,5	
9) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	15
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	13,5
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	12
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	10,5

riferimenti culturali	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>9</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	7,5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	6
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	4,5
	Utilizza scarsi riferimenti culturali del tutto imprecisi	3
	Non inserisce riferimenti culturali	1,5
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

**(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)**

# Istituto Alberghiero “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE PEI differenziato

Alunno/a: ..... Classe: ..... Data verifica: .....

### 1. Disponibilità al lavoro/ Capacità di comunicare/ Qualità del lavoro

<b>Insufficiente</b>	<b>mediocre</b>	<b>Sufficiente/Discreta</b>	<b>Buona/Ottima</b>
0 - 0,2	0,3 - 0,4	0,5 - 0,7	0,8 - 1

### 2. Livello di autonomia nell'esecuzione del lavoro;

<b>Insufficiente</b>	<b>mediocre</b>	<b>Sufficiente/Discreta</b>	<b>Buona/Ottima</b>
0 - 2	2,1 - 2,4	2,5 - 3	3,1 - 4

### 3. Acquisizione Contenuti Disciplinari e Correttezza nell'esecuzione

<b>Insufficiente</b>	<b>Mediocre</b>	<b>Sufficiente/Discreta</b>	<b>Buona/Ottima</b>
0 - 2,5	2,6 - 2,9	3 - 4	4,1 - 5

<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
1. Disponibilità al lavoro e capacità di comunicare	
2. Livello di autonomia nell'esecuzione del lavoro	
3. Acquisizione dei contenuti disciplinari e correttezza dell'esposto/calcolo	
<b>VOTO</b>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

## Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	1,5	___/ 1,5
	Comprensione adeguata ma poco approfondita della traccia proposta	1	
	<b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>	<b>0,75</b>	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	0,5	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,25	
<b>Padronanza delle conoscenze</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/e disciplina/e</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito con spunti personali	3	___/ 3
	Svolgimento completo e corretto della traccia proposta	2,5	
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta</b>	<b>2</b>	
	Svolgimento della traccia parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari	1	
	Svolgimento della traccia incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	0,5	
<b>Competenze tecnico - professionali</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	4	___/ 4
	Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	3	
	<b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice</b>	<b>2,5</b>	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	2	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	1	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	0,5	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnica e scientifica	1,5	___/ 1,5
	Utilizzo adeguato della terminologia tecnica	1	
	<b>Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnica</b>	<b>0,75</b>	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	0,5	

il professore

PUNTEGGIO / 10

(Sufficienza 6/10)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

### Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE L 170/2010

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa</i>	Comprensione completa della traccia proposta	1,5	____/ 1,5
	Comprensione adeguata ma poco approfondita della traccia proposta	1	
	<b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>	<b>0,75</b>	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	0,5	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,25	
<b>Padronanza delle conoscenze</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/e disciplina/e</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	3	____/ 3
	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito	2,5	
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta</b>	<b>2</b>	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari	1	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	0,5	
<b>Competenze tecnico - professionali</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	4	____/ 4
	Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	3	
	<b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice</b>	<b>2,5</b>	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	2	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	1	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	0,5	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnica	1,5	____/ 1,5
	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnica	1	
	<b>Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnica</b>	<b>0,75</b>	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	0,5	

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 10  
(Sufficienza 6/10)

Il professore



## **ALLEGATO C**

# **RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI**

**RELAZIONE FINALE**  
**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**A/S 2025/26**

**Docente :** Prof.ssa Elisa Di Domenico

**Discipline:** Lingua e letteratura italiana - Storia

**Ore complessive previste:** 4 ore per 33 settimane (Italiano), 2 ore per 33 settimane (Storia)

**Libro di testo di Italiano:** Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura*, volume 2. *Dal Barocco all'età romantica* e volume 3. *Dal secondo Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori PEARSON

**Libro di testo di Storia:** G. De Vecchi, G. Giovannetti, *Storia in corso*, volume 2. *L'età dell'industria e degli stati nazionali* e volume 3. *Il Novecento e la globalizzazione*, PEARSON

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5<sup>^</sup> B è costituita da 14 studenti che appartengono a diverse realtà territoriali: quasi tutti gli studenti sono pendolari e provengono dalle province di Rieti e di Roma, alcuni sono convittori. Sono presenti due alunni con certificazione DSA per i quali, come previsto dalla normativa vigente, il C.d.c. ha elaborato un PDP condiviso dalle famiglie a cui si è sempre fatto riferimento sia nel corso dell'attività didattica sia in sede di valutazione. Nella classe è presente anche un alunno DA coadiuvato da un insegnante specializzato. L'alunno DA ha seguito una programmazione differenziata con selezione di argomenti e parteciperà all'Esame di Maturità con somministrazione di prove differenziate.

La sottoscritta Docente insegna nella classe dall'inizio del Triennio ed ha instaurato con la stessa un rapporto rispettoso dei ruoli e abbastanza proficuo dal punto di vista dell'apprendimento delle tematiche sviluppate nonché del percorso maturativo degli alunni. La maggior parte di essi ha mostrato un atteggiamento corretto, mentre l'interesse e la partecipazione alle attività e al dialogo educativo non è stato sempre adeguato e sistematico.

All'inizio dell'Anno Scolastico diversi alunni presentavano ancora incertezze nell'elaborazione di testi scritti conformi alle tipologie d'esame e nell'acquisizione del metodo di studio, di conseguenza le strategie educative sono state finalizzate soprattutto alla facilitazione dei processi di apprendimento e alla rielaborazione dei contenuti.

Le esercitazioni di scrittura sulle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Maturità hanno permesso agli studenti di acquisire competenze linguistiche mediamente sufficienti dal punto di vista formale e contenutistico.

Per quanto riguarda lo studio della Letteratura italiana si è preferito presentare in maniera essenziale i movimenti letterari e culturali privilegiando la lettura e l'analisi dei testi presi in esame. Si è ritenuto opportuno dedicare diverse lezioni alla pianificazione e all'elaborazione di testi scritti delle tipologie della prima prova d'esame.

Lo studio della Storia è stato proposto in sincronia con il programma di Italiano presentando i fatti storici in modo attuale attraverso continui collegamenti con la realtà sociale e politica contemporanea e con l'area di indirizzo professionale, così da suscitare motivazione e interesse. Per avvicinare gli alunni allo studio del Novecento sono stati proposti documenti, film e testimonianze storiche.

Per quanto riguarda le attività di recupero, al termine del primo trimestre alcuni alunni sono stati inviati alla frequenza del corso di recupero pomeridiano di Italiano e al percorso autonomo per quanto riguarda la disciplina storica.

## **LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN ITALIANO E STORIA**

Gli studenti possono essere suddivisi in due fasce di livello:

- Al primo livello appartiene un numero ristretto di alunni che, motivati allo studio e disponibili al dialogo educativo, hanno acquisito un'apprezzabile conoscenza dei contenuti, denotando discrete capacità operative e di rielaborazione personale.
- Al secondo livello appartiene la maggior parte degli studenti che ha conseguito un sufficiente grado di conoscenze, competenze e metodo di studio, sebbene l'impegno è risultato discontinuo e alcuni di essi presentino ancora incertezze nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'esposizione sia orale sia scritta.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

- Studio autonomo di Storia nel periodo febbraio- marzo
- Esercizio di tecniche di lettura e analisi del testo
- Potenziamento delle conoscenze linguistiche di base
- Potenziamento dei modelli di scrittura
- Acquisizione del metodo di studio
- Rielaborazione dei contenuti attraverso l'uso di griglie, schemi e mappe concettuali

L'accertamento del recupero è avvenuto con verifiche scritte effettuate nel mese di marzo secondo le modalità approvate dal Collegio docenti.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Sono state utilizzate diverse strategie metodologiche, basate sulla modularità dei contenuti, sulla ricostruzione del contesto storico-culturale, sull'approfondimento di tematiche relative all'attualità e sulla individuazione di alcuni collegamenti interdisciplinari:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e dialogiche
- Brainstorming
- Ricerche individuali e in gruppo
- Attività laboratoriali

## **SUSSIDI DIDATTICI**

La didattica è stata integrata con l'impiego di:

- Libri di testo
- Altri testi scolastici per l'approfondimento
- Schemi, appunti personali e mappe concettuali per l'esemplificazione dei contenuti disciplinari
- Ricerche da Internet e da altre fonti (pubblicazioni specialistiche, quotidiani e riviste)

## **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

- Colloqui e interrogazioni
- Valutazione degli interventi dal posto
- Italiano: due verifiche scritte e due orali nel trimestre, tre verifiche scritte e due orali nel pentamestre.
- Storia : due verifiche orali sia nel trimestre sia nel pentamestre

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Quantità e qualità delle informazioni possedute
- Coerenza e coesione
- Uso del registro linguistico adeguato
- Capacità di argomentazione
- Capacità di affrontare una tematica con metodo critico

## **CRITERI PER UNA VALUTAZIONE DI SUFFICIENZA**

1. Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali
2. Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro
3. Saper utilizzare gli elementi essenziali dell'analisi testuale
4. Saper produrre elaborati chiari e corretti rispondenti alla consegna
5. Saper operare semplici collegamenti
6. Comprendere il nesso causa-effetto dei fatti storici
7. Conoscere gli elementi essenziali della cultura e della società studiate
8. Conoscere gli avvenimenti più importanti della Storia italiana inserita nel contesto internazionale
9. Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo degli avvenimenti storici

Nella valutazione si è fatto uso delle griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti dell'Istituto.

Rieti, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Elisa Di Domenico

---

## PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A/S 2025/26

**Docente :** Prof.ssa Elisa Di Domenico

**Disciplina:** Lingua e letteratura italiana

**Ore complessive previste:** 4 ore per 33 settimane

**Libro di testo:** Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura*, volume 3. *Dal secondo Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori PEARSON

### STORIA E AUTORI DELLA LETTERATURA ITALIANA

- **STRUMENTI PER L'ANALISI DEL TESTO LETTERARIO**

- Il testo narrativo
- Il testo poetico

- **PROFILO LETTERARIO**

- **Fra Ottocento e Novecento:**

- Il Romanticismo
- Il contesto storico e culturale: il Positivismo, la crisi del razionalismo, società e cultura di massa.
- Il Naturalismo e il Verismo
- Il Decadentismo
- La lirica simbolista
- Il romanzo decadente
- Il progetto delle Avanguardie storiche: il Futurismo
- Il rinnovamento della poesia in Italia
- Il grande romanzo europeo
  - **La letteratura contemporanea:**
- Il contesto storico e culturale: il fascismo e la cultura italiana
- La lirica ermetica
- Il Neorealismo
- Il romanzo italiano del secondo Novecento

- **AUTORI ED OPERE**

- **Giacomo Leopardi: Vita, Ritratto letterario e Opere**

**Da lo Zibaldone:** “La rimembranza”

**Canti:** “L’infinito”, “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”

**Operette morali:** “Dialogo della natura e di un islandese”

- **Giovanni Verga**

- Vita, opere e ritratto letterario
- Lecture antologiche :
  - “Rosso Malpelo”, “La lupa” ( da *Vita dei campi* )
  - “La famiglia Toscano” ( da *I Malavoglia*, cap. I )
- Mastro Don Gesualdo

Da *Novelle rustiche*: "Libertà"

- **Charles Baudelaire, Mallarmè, Verlaine** (Cenni poeti bohemien)

- **Gabriele D'Annunzio**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche:

"Il conte Andrea Sperelli" ( da *Il piacere*, libro I, cap. 2 )

"La pioggia nel pineto" ( da *Alcyone* )

- **Giovanni Pascoli**

-Vita, opere e ritratto letterario

Il Fanciullino

-Lecture antologiche :

"Novembre", "Lavandare", "Il lampo", "X agosto", ( da *Myrica* )

"Il gelsomino notturno" ( da *Canti di Castelvecchio* )

- **Filippo Tommaso Marinetti**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche :

"Manifesto del Futurismo"

## Il Romanzo del Novecento

- **Italo Svevo**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche : "L'ultima sigaretta", "Psico-analisi" ( da *La coscienza di Zeno* )

- **Luigi Pirandello**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche:

"La patente", "Il treno ha fischiato" (da *Novelle per un anno* )

"Io mi chiamo Mattia Pascal", "L'amara conclusione : io sono il fu Mattia Pascal » ( da *Il fu Mattia Pascal* ) .

**Uno, nessuno e centomila** : « Il naso di moscarda »

- **Giuseppe Ungaretti**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche:

"Il porto sepolto", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Soldati",

« Mattina » ( da *L'allegria* )

- **Eugenio Montale**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche:

“Spesso il male di vivere ho incontrato” ( da *Ossi di seppia* ), « Cigola la carrucola del pozzo », « Non recidere, forbice, questo volto » da *Le Occasioni* , « Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale » da *Satura*.

**Salvatore Quasimodo : Ritratto.**

« Ed è subito sera » da *Erato e Apollion*

**Scrittori del Neorealismo**

**Filone « Guerra e Resistenza » : Primo Levi : ritratto. Da « Se questo è un uomo » :**

« Eccomi dunque sul fondo ».

**Beppe Fenoglio : ritratto. Da « Una questione privata » : « La fuga di Milton ».**

**Italo Calvino : vita, ritratto letterario, Opere. Da « Il sentiero dei nidi di ragno » : « La pistola di Pin ».**

**Romanzo italiano II metà del Novecento: Leonardo Sciascia: ritratto dell'autore e del Suo “romanzo impegnato”. Il giallo.**

### EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA SCOLASTICA

#### TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA DI ESAME

- **A. Analisi di un testo letterario**
- **B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**
- **C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Rieti, 15 maggio 2026

Gli Alunni

La Docente Prof.ssa Elisa Di Domenico

---

---

---

## PROGRAMMA DI STORIA

A/S 2025/26

**Docente** :Prof.ssa Elisa Di Domenico

**Disciplina**: Storia

**Ore complessive previste**: 2 ore per 33 settimane  
**Libro di testo**: G.De Vecchi, G.Giovanetti, *Storia in corso*, volume 2. *L'età dell'industria e degli stati nazionali* e volume 3. *Il Novecento e la globalizzazione*

- L'Italia unita ( IN SINTESI)
- La seconda rivoluzione industriale ( IN SINTESI)
- L'imperialismo
- La nascita della società di massa
- Le grandi potenze all'inizio del Novecento
- La Prima guerra mondiale
- I Totalitarismi
- La Rivoluzione russa
- Il Fascismo
- La crisi del '29 e il *New Deal*
- Il regime nazista
- La Seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- L'Italia repubblicana: la nascita della Repubblica italiana e i principi del nuovo

Rieti, 15 maggio 2026

Gli Alunni

La Docente Prof.ssa Elisa Di Domenico

---

---

---

## RELAZIONE FINALE

### LINGUA INGLESE

A/S 2025/26

**Docente** : Prof.ssa Margherita De Simone

**Libro di testo**: Assirelli, Vetri, FLAVOURS, Rizzoli Education ;

**Ore complessive previste**: 2 per 33 settimane

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che seguo da tre anni, è attualmente composta da 14 elementi, tutti provenienti dalla scorsa 4B, tra cui due studenti con DSA e PDP e un alunno con PEI e insegnante di sostegno per diciotto ore. Una parte della classe ha dimostrato saltuari livelli di interesse e di partecipazione al dialogo educativo manifestatisi, nel tempo, in un alto numero di assenze spesso strategiche e in superficialità nel cercare di superare le lacune pregresse, mentre alcuni, nonostante le difficoltà, hanno sempre cercato di migliorarsi anche partecipando a Progetti Erasmus e/o ad eventi organizzati dalla scuola o progetti di volontariato. Alla fine del Trimestre 2 studenti avevano il debito in Lingua Inglese ma soltanto uno lo ha poi recuperato. Gli stessi due studenti avevano anche il debito in Inglese Tecnico che entrambi hanno sanato. Nonostante l'esiguo numero, negli anni non è sempre stato facile fare lezione per superficialità e poco rispetto delle regole e scadenze da parte di alcuni. L'impegno personale, non sempre portato avanti con costanza da tutti, ha permesso alla maggior parte di acquisire capacità espressive appena sufficienti, generalmente mnemoniche e poco approfondite, utili a riferire brevemente su argomenti noti, mentre pochi riescono a padroneggiare meglio la lingua per esprimere opinioni proprie e rielaborare contenuti.

#### 1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti, seppur a livelli diversi, da tutta la classe:

- Conoscere il lessico e fraseologia per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Conoscere l'organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Comprendere idee principali e/o dettagli in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di studio e di lavoro.
- Utilizzare il lessico di settore
- Produrre, nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti, coerenti con esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti noti

#### 2. ATTIVITÀ' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Dopo il primo trimestre sono stati effettuati ripasso e fissazione degli argomenti precedentemente svolti.

### 3. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Generalmente l'approccio utilizzato è quello eclettico, individuando la tecnica più adeguata e applicando la metodologia più appropriata per gli obiettivi specifici della classe e degli studenti, e comunque una commistione dei metodi comunicativo, grammaticale e cognitivo. Sono stati utilizzati Youtube e Classroom.

Attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate attività di lavoro individuale e di gruppo utilizzando strumenti idonei a favorire le esperienze proposte.

Gli studenti sono stati guidati alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre, allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti attraverso:

- letture ed esercitazioni volte all'acquisizione del lessico e linguaggio tecnico-scientifico e specialistico
- reperimento e ricerca del materiale da fonti diverse (es. in Internet, materiale multimediale, etc..)
- uso del dizionario on line (Word Reference, Reverso, Urban Dictionary)
- lettura autonoma di brani specialistici
- rafforzamento delle quattro abilità linguistiche

### 4. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo, internet, esercizi di Listening e reperimento materiale, Flip Board.

### 5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Per le verifiche sommative sono stati utilizzati test e interrogazioni orali, e, per la parte scritta, domande a risposta aperta su parti di programma svolte, reading comprehensions, test strutturati e semistrutturati. Nell'attribuzione della sufficienza(6) si richiedeva la comprensione della domanda ed un'esposizione dell'argomento richiesto, utilizzando il linguaggio specifico necessario in modo semplice e senza troppi errori.

### 6. VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda la valutazione si è sempre tenuto conto del percorso del singolo studente, del superamento delle proprie difficoltà e dell'obiettivo, anche minimo, raggiunto alla fine dell'anno, nonché della buona volontà e dell'impegno e partecipazione dimostrati.

Si fa inoltre riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento di Lingue Straniere.

Rieti, 15 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Margherita De Simone

---

## **PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE**

**A/S 2025/26**

### **Unit 12 FOOD AND HEALTH**

- The Eatwell guide
- Food groups
- Nutrients
- My plate
- Mediterranean Diet
- The Food Pyramid
- The Mediterranean Diet Pyramid
- The advantages of Mediterranean Diet
- Religious diets
- Special diets for food allergies and intolerances
- Coeliac disease
- Food and Health

### **Unit 13 FOOD SAFETY AND HYGIENE**

- Food contamination
- A closer look to microbes
- Food poisoning
- Food spoilage and safe storage
- Good storage and Food classification
- The HACCP system
- Food-borne illnesses

### **Unit 14 THINK GLOBALLY, EAT LOCALLY**

- Definition of “Sustainability”

- “Hunger” according to FAO
- Two institutions fighting hunger: FAO and WFP
- Sustainable diet
- Sustainable food and Organic food
- 0(zero) Km food
- The philosophy of “Slow Food”
- Food waste reduction
- GMOs

Gli Studenti

---

---

La Docente Prof.ssa Margherita De Simone

---

## RELAZIONE FINALE

### INGLESE TECNICO

A/S 2025/26

**Docente:** Prof.ssa De Simone

**Testo in uso:** Assirelli, Vetri, Flavours, Rizzoli Education

**Ore complessive previste:** 1 per 33 settimane

L'ora di Inglese Tecnico mira a implementare, in un contesto lavorativo multietnico, capacità relazionali e comunicazione professionale, permettendo un migliore ed efficace rapporto con la brigata di cucina e la soddisfazione del cliente. Mentre negli anni precedenti gli studenti avevano la possibilità di utilizzare la lingua inglese in contesti autentici come la lettura di ricette internazionali e la descrizione delle fasi di preparazione dei piatti acquisendo il lessico specifico del settore gastronomico, nel quinto anno si passa alla rielaborazione creativa dei contenuti affrontati in laboratorio in un percorso formativo completo, in cui pratica e teoria si integrano efficacemente.

#### OBIETTIVI LINGUISTICI GENERALI E SPECIFICI

Riferimento normativo: D. Lgs. 61/2017, Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92, Linee Guida. **COMPETENZA:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Utilizzare la lingua straniera, in ambiti specifici per comprendere i punti principali di conversazioni che prevedono l'utilizzo della microlingua; per produrre semplici e brevi testi orali, per descrivere e raccontare esperienze e per interagire in situazioni lavorative e di routine e partecipare a conversazioni su argomenti noti.

#### OBIETTIVI MINIMI

Tenendo conto dei criteri di valutazione adottati, gli obiettivi di seguito elencati, in termini di competenze, conoscenze e abilità specifiche, si ritengono raggiunti ai diversi livelli di profitto in corrispondenza dei descrittori applicabili. Per obiettivo minimo si intende il raggiungimento del livello corrispondente alla sufficienza.

**COMPETENZE:** utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi · produrre testi orali in relazione ai differenti contesti lessicali

CONOSCENZE: aspetti linguistici e comunicativi dell'interazione orale in relazione al contesto e agli interlocutori · Lessico e fraseologia tecnici appropriati al contesto.

ABILITA': interagire in conversazioni brevi su argomenti specifici, riuscire a capire le richieste dello chef o del cliente, riuscire a descrivere cosa si sta facendo e quali ingredienti e attrezzature si stanno utilizzando.

VALUTAZIONE:

Le valutazioni sommative di fine periodo sono frutto di molte valutazioni orali in itinere e tengono conto dell'effettivo punto di partenza, dell'impegno dello studente , del progresso fatto e dell'efficacia della trasmissione del messaggio.

Rieti, 15 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Margherita De Simone

---

## PROGRAMMA DI INGLESE TECNICO

Tenendo conto dell'apporto calorico e dei principi nutrizionali associati, gli studenti hanno elaborato in modo accurato un menù articolato in tre portate per ciascuna delle diete considerate, cercando di garantire un equilibrio tra i diversi nutrienti e di rispettare le specifiche esigenze alimentari previste da ogni regime dietetico

-Special Diets:       Vegan Diet  
                              Zone Diet  
                              Vegetarian Diet  
                              Macrobiotic Diet  
                              Sport Diet  
                              Fruitarian Diet  
                              Raw Diet

Gli Studenti

---

---

La Docente: Prof.ssa Margherita De Simone

---

**RELAZIONE FINALE  
LINGUA SPAGNOLA  
A/S 2025/26**

**Docente :** Prof.ssa Anna Franca Marini  
**Disciplina:** Lingua Spagnola  
**Ore complessive previste:**3 per 33 settimane

**Libri di testo :**

“Una vuelta por la cultura hispana” (Laura Pierrozzi , Ed. Zanichelli)  
“Qué aproveche”(P.B.d'Afflitto/C.Franchin/S.S.Mulas,Hoepli)

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe si compone di quattordici studenti di cui 13 maschi ed 1 sola femmina. Appartengono al gruppo classe due alunni con certificazione DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto il regolare PDP ad essi relativi secondo la normativa vigente, condiviso e sottoscritto con le famiglie e strumento di riferimento sia ai fini didattici che di valutazione.

Diversificate le realtà territoriali di provenienza: quasi la totalità degli studenti sono soggetti ai disagi del pendolarismo in quanto provenienti dalla provincia di Rieti e da zone periferiche di Roma; quattro gli alunni che risiedono nella realtà convittuale dell'Istituto.

Eterogenei anche gli ambienti di origine che, solo in parte, hanno fornito adeguati stimoli alla loro crescita culturale in quanto le famiglie si sono mostrate poco attente ai percorsi formativi intrapresi.

Dal punto di vista socio-affettivo la classe in essere, è sempre apparsa abbastanza unita al suo interno evidenziando un buon grado di socializzazione ed un ottimo grado di relazione con la docente di L2 che ha mantenuto la continuità didattica nell'intero triennio.

Non si sono rilevati problemi disciplinari ed il comportamento è sempre stato abbastanza corretto, all'insegna delle regole d'Istituto, favorendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Non sempre regolare la frequenza che è stata talvolta strategica, specie in occasione delle verifiche programmate, rallentando talvolta le programmazioni pianificate.

La docente ha dedicato la prima parte dell'anno all'esercizio delle abilità di base riguardo la riflessione sulla lingua, l'utilizzo delle strutture linguistiche - comunicative, l'uso del linguaggio specifico relativo al settore di indirizzo attraverso esercizi di rinforzo, potenziamento e consolidamento per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione di inizio anno si può parlare di omogeneità diffusa in termini di conoscenze, abilità e competenze cui non ha fatto riscontro un'adeguata volontà di migliorarsi in ogni prestazione oggetto della rielaborazione dei contenuti disciplinari proposti. Ripetuti e continui sono stati i richiami ad una consapevolezza maggiore di responsabilità in vista dell'Esame di Stato.

Dal punto di vista strettamente didattico la riflessione sulla lingua presenta varie criticità: complessivamente permangono carenze nelle abilità orali in oggetto a causa di un metodo di studio ancora troppo mnemonico e, a volte poco autonomo, lontano da curiosità di approfondimenti personali che limita l'uso del lessico strettamente ancorato alle tipologie dei contenuti proposti.

La docente ha dedicato la prima parte dell'anno all'esercizio delle abilità di base riguardo la riflessione sulla lingua, l'utilizzo delle strutture linguistiche - comunicative, l'uso del linguaggio specifico relativo al settore di indirizzo attraverso esercizi di rinforzo, potenziamento e consolidamento per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti.

In termini di conoscenze e abilità si possono individuare 3 fasce di livello secondo quanto segue:  
un ristretto numero risulta in possesso di un discreto livello di conoscenze degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici in relazione ai contenuti di studio e lavoro del settore dei servizi adeguate alle tipologie testuali. L'utilizzo del lessico di settore risulta discreto.

Un secondo gruppo ha raggiunto livelli sufficienti di conoscenze, ma evidenzia difficoltà nel declinare le stesse in abilità produttive che riguardano l'utilizzo del linguaggio specifico e delle strutture linguistiche, maggiormente nella produzione orale. Un terzo è formato da coloro che evidenziano mediocri livelli di competenze nelle abilità di produzione orale e scritta relativa ad argomenti personali e di indirizzo.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Secondo un approccio comunicativo si è adottato il concetto di modularità concepita prevalentemente da un punto di vista metodologico contenutistico. All'interno della struttura modulare sono stati individuati alcuni principi metodologici di base, quali:

1. la presentazione ed esercitazione in L2 in contesti comunicativi e culturali significativi con attività mirate allo sviluppo delle abilità sia audio-orali sia scritte relativamente ai segmenti di lingua attinenti il profilo professionale in uscita
2. la revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti sulla base di un approccio a spirale
3. la presentazione di strategie di apprendimento rivolte a sviluppare autonomie operative trasversali.
4. la varietà di attività proposte, in funzione degli stili di apprendimento.

## **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

I testi in adozione sono:

- **“Una vuelta por la cultura hispana” (Laura Pierrozi , Ed. Zanichelli)**
- **“Qué aproveche” (P.B.d'Afflitto/C.Franchin/S.S.Mulas,Hoepli)**

Si è fatto ricorso inoltre a materiale ausiliario per la trattazione di tematiche oggetto di studio, talora autentico o prodotto dalla docente, quotidiani e periodici, depliant e materiale pubblicitario. Ci si è avvalsi dei sussidi digitali e audiovisivi messi a disposizione dall'Istituto.

- Lavagna multimediale
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; restituzione di lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, condivisione della correzione al gruppo classe;
- Flipped classroom, apprendimento cooperativo per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati .

## **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Le verifiche effettuate periodicamente sia nel corso che alla fine di ogni modulo ,hanno avuto modalità diverse, secondo l'obiettivo richiamando le attività svolte in classe durante la fase di apprendimento:

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

-interazione con il docente o gruppo-classe

-attività di conversazione attinenti il personale, i contenuti socio geografico/professionale/settore turistico, tematiche comuni alle altre discipline in L2.

-relazioni orali individuali

-analisi, interpretazione e commenti di testi specifici

-test di comprensione orale con esecuzione di attività specifiche

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati e semi-strutturati
- produzione di testi inerenti le tematiche di indirizzo
- traduzioni
- test di comprensione di brani riguardanti argomenti noti
- questionari a risposta aperta

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state formative, in itinere, e sommative, periodiche, alla fine di ogni modulo.

La valutazione è stata la risultante di un processo interattivo al quale hanno partecipato docente e alunno. Nel processo valutativo si sono distinti due momenti ben precisi e differenziati: la misurazione delle prestazioni delle singole prove di verifica scritta e orale e la valutazione vera e propria dello studente che ha tenuto conto anche dell'attenzione, dell'interesse, della precisione negli impegni, della puntualità e disponibilità a collaborare nonché dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO**

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani e sportelli di studio, seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

Rieti,15/05/2026

La docente  
Prof.ssa Anna Franca Marini

---

# PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA

A.S.2025/2026

## MODULO I

### **El mundo laboral**

- Redactar el propio Curriculum Vitae
- La carta de presentación
- Competencias y habilidades del personal de la Restauración
- La formación laboral

## MODULO II

### **El Mundo latino-americano**

- Vivir en Hispanoamérica: rasgos físicos y climáticos de América del Sur
- La problemas de la sociedad
- La economía del País
- Rasgos sociales y lingüísticos: las variedades del Español de América.
- La civilizaciones precolombinas: Incas, Mayas y Aztecas
- Las dictaduras en Hispanoamérica.

## MODULO III

### **México: Geografía y sociedad y economía**

- Gastronomía y bebidas
- El chocolate : Su origen y propiedades.
- Los aguardientes
- El tequila y el mezcal

### **Cento America y Caribe**

#### **Cuba :**

- Geografía y sociedad y economía
- La Revolución cubana: Fidel Castro y Che Guevara
- Gastronomía y bebidas
- El ron de Cuba

## MODULO IV

### **América Andina y Cono sur: Venezuela ; Colombia ; Ecuador**

#### **Perù y Bolivia**

- Territorio y clima
- Bellezas naturales y bellezas artísticas
- Sociedad y economía
- Gastronomía y bebidas

### **Cono Sur: Paraguay, Uruguay, Chile y Argentina**

- Territorio y clima
- Bellezas naturales

- Sabores del Cono Sur
- Gastronomía y bebidas

## **MODULO V**

### **El mundo del vino :blancos,claretes y tintos**

- Los vinos de America del Sur :Argentina,Chile,Uruguay
- ✓ Los instrumentos para el servicio del vino
- ✓ El maridaje entre comida y vinos
- ✓ Las reglas de la degustación

## **MODULO VI**

### **Temas de Alimentación**

- Alimentación y nutrición:los alimentos y los nutrientes
- Tipos de dietas contemporáneas desde el punto de vista cultural y nutricional
- La dieta Mediterránea y sus principales principios .Saludable y sostenible
- La Pirámide NAOS y la Pirámide INRAN
- Principios nutritivos de los alimentos
- Dietas alternativas:Vegetarianismo(Vegana;Flexitariana;Frugivorismo;Crudivorismo)
- Las dietas por edades:lactancia;edad preescolar;escolar;adolescencia;adultez;embarazo;tercera edad.

## **MODULO VII**

### **Las enfermedades relacionadas a la alimentación**

- La diabetes:la dieta de las personas diabéticas/el índice glucémico
- La hipertensión arterial
- El Cáncer
- El sobrepeso y obesidad

## **MODULO VIII**

### **Los trastornos alimenticios**

- Anorexia
- Bulimia
- Diferencias entre alergias e intolerancias:los 14 alérgenos
- La celíaca

## **MODULO IX**

- Marketing y promoción
- El perfil del cliente
- Marketing estratégico y marketing operativo
- El marketing gastronómico
- La imagen de la empresa

Gli argomenti riferiti al Curricolo di Ed.Civica:

-Agenda 2030 :Objetivos 8 y 12

Rieti,15/05/2026

Gli alunni

---

---

La docente

Prof.ssa Anna Franca Marini

---

## **RELAZIONE FINALE DTA**

**Docente:** PROF. CIMMINO MARIA ROSARIA

**Disciplina:** DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

**Ore complessive previste:** 3 h per 33 settimane

**Libro di testo:** Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva 3- classe quinta – Enogastronomia- sala e vendita. Autori: Caterina De Luca e Maria Teresa Fantozzi. Ed. LIVIANA.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe presenta una fisionomia diversificata per quanto concerne le abilità e le competenze di base possedute e il rendimento scolastico ottenuto.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno evidenziato una grande vivacità e, in alcuni casi, difficoltà a mantenere l'attenzione durante lo svolgimento dell'attività didattica; è stato necessario richiamare costantemente alcuni allievi a tenere un comportamento corretto in classe.

La maggior parte degli alunni ha mostrato una sufficiente motivazione all'apprendimento. Le competenze e abilità raggiunte sono risultate eterogenee in conseguenza della diversa applicazione e metodo individuale nello studio.

Gli obiettivi cognitivi e formativi sono stati conseguiti su due fasce di livello di profitto in cui potenzialmente sono collocabili gli alunni del gruppo classe:

La prima fascia è costituita da un piccolo gruppo di studenti che ha conseguito risultati discreti, mostrandosi abbastanza autonomi nell'attività didattica e abbastanza costanti nello studio e nell'attenzione in classe.

La seconda fascia, comprende allievi che sono riusciti, grazie ad un impegno crescente, grande sforzo e buona volontà a raggiungere, al termine dell'anno scolastico, una preparazione sufficiente.

Per lo studente certificato D.SA sono stati utilizzati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Il programma è stato interamente svolto

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Come indicato nel piano di lavoro, l'attività educativa è stata rivolta a migliorare il grado di formazione personale degli alunni, favorendo una crescita della personalità attraverso lo sviluppo delle abilità logiche e operative.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Possedere conoscenze complete, anche se non approfondite, degli argomenti proposti;
- Saper esporre gli argomenti in modo semplice, ma corretto utilizzando la terminologia della disciplina;
- Saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite senza commettere errori nella risoluzione di compiti e casi di modesta difficoltà;
- Saper riferire le notizie fondamentali offerte da un testo informativo o argomentativo di carattere giuridico - economico;
- Conoscere la storia e le istituzioni dell'UE, le fonti del diritto comunitario e il turismo come settore strategico nella politica europea; saper riconoscere ruoli e competenze delle diverse istituzioni comunitarie, riconoscere le problematiche riguardanti la politica europea del turismo.
- Saper analizzare gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere le norme obbligatorie nazionali e comunitarie e la disciplina dei contratti di settore.
- Conoscere lo statuto dell'imprenditore commerciale, le norme sulla sicurezza sul lavoro e la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità e i marchi di qualità.

- Conoscere fasi e procedure di redazione del business plan di una azienda ristorativa
- Conoscere il contenuto e l'articolazione del budget di una azienda ristorativa;
- Conoscere l'evoluzione del marketing e comprendere l'importanza della sua applicazione nel campo del turismo; conoscere il marketing turistico territoriale, i piani di marketing conoscere le caratteristiche e le potenzialità del web marketing.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

L'attività di recupero è stata eseguita durante tutto il percorso didattico per colmare le carenze che mano a mano si evidenziavano nel processo di apprendimento.

Tale attività è stata basata su sintesi di argomenti più complicati, schematizzazioni, esercitazioni di gruppo.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Per consentire alle studentesse il raggiungimento dei diversi obiettivi programmati sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- analisi del libro di testo;
- schematizzazioni;
- correzione collettiva degli esercizi;
- dialogo con gli alunni

La presentazione di nuovi contenuti disciplinari e le attività di recupero e di approfondimento sono state svolte con una metodologia che può essere schematizzata nelle seguenti fasi: presentazione degli obiettivi dell'unità didattica elementare; presentazione dell'argomento mediante lezione frontale e letture; verifiche intermedie mediante esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche finali per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

Libro di testo, fotocopie.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre. Le verifiche scritte sono state effettuate sotto forma di quesiti a risposta aperta, esercizi e prove strutturate costituite da esercizi e quesiti correlati.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze e delle abilità specifiche conseguite dagli alunni, dell'impegno, della responsabilità mostrata dagli stessi e dei progressi conseguiti nel processo di apprendimento. Gli allievi sono sempre stati informati sul livello di profitto raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e consigliati sulla metodologia di studio da seguire. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

Rieti, 15/05/2026

La Docente: Prof.ssa M. Rosaria Cimmino

---

**PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA  
A/S 2025/26**

**Docente: Prof.ssa Cimmino Maria Rosaria**

**Libro di testo: Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva 3- classe quinta-  
Enogastronomia – sala e vendita - Ed. Liviana. Autori: De Luca, Fantozzi**

**LE LEGGI CHE REGOLANO L'ATTIVITA' TURISTICA**

**LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA**

Gli obblighi dell'imprenditore  
I requisiti per l'avvio dell'impresa  
La capacità all'esercizio dell'impresa  
L'obbligo delle scritture contabili  
Le norme sulla crisi d'impresa  
La tutela della privacy  
La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro  
La prevenzione incendi  
La sicurezza e l'igiene alimentare  
La strategia "dai campi alla tavola"  
Il piano di autocontrollo HACCP  
I controlli integrati nella filiera

**I CONTRATTI DELLE IMPRESE RISTORATIVE**

Il contratto ristorativo  
Il contratto di catering  
Il contratto di banqueting  
Il Codice del turismo  
La responsabilità del ristoratore  
Prendere in gestione un ristorante  
Le catene ristorative  
Il contratto di franchising  
Il contratto di consorzio  
Le associazioni di categoria

**LA GESTIONE DELLA QUALITA'**

Il sistema di qualità  
Gli organismi di normazione e le ISO  
Le certificazioni di qualità  
I marchi: tutela dei marchi. Contraffazione e usurpazione dei marchi.  
Marchi di qualità dei prodotti agroalimentari  
I prodotti a chilometro zero  
I presidi Slow Food

**LE POLITICHE DI VENDITA NELLE IMPRESE TURISTICHE**

**IL MARKETING**

L'evoluzione del concetto di marketing  
Il marketing turistico territoriale  
**LE TECNICHE DEL MARKETING**

Il marketing strategico e operativo

**IL PIANO DI MARKETING DI UNA IMPRESA TURISTICA**

Le fasi del piano di marketing

L'analisi della situazione esterna e interna

Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing

Le strategie di marketing mix

Il controllo e la valutazione dei risultati

**LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

**LA PROGRAMMAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE:**

**IL BUSINESS PLAN**

Dall'idea imprenditoriale al business plan

Le fasi per realizzare un business plan

I preventivi di impianto

La valutazione dei dati

La fase di start up

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**

Le fasi della programmazione aziendale

I tempi della programmazione

Il budget (cenni)

**EDUCAZIONE CIVICA**

TRIMESTRE: La nascita dell'Unione Europea; le Istituzioni Europee e le Fonti del diritto comunitario; L'ONU.

PENTAMESTRE; Il concetto di sviluppo sostenibile; l'Agenda 2030; l'Italia e l'agenda 2030; L'ASVIS.

Rieti, 15/05/2026

La Docente: Prof.ssa M. Rosaria Cimmino

Gli Alunni

---

---

**RELAZIONE FINALE**  
**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**  
**A/S 2025/26**

**Docente:** Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi

**Disciplina:** Scienza e Cultura dell'Alimentazione

**Ore complessive previste:** 5 h per 33 settimane

**Libro di testo:** "Scienza e cultura dell'alimentazione" A. Machado – Poseidonia Scuola

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La sottoscritta è stata docente della materia nella classe a partire dal primo anno del secondo biennio (classe terza).

Si tratta di una classe particolarmente eterogenea per quanto riguarda l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso nello studio e la vivacità e la correttezza nell'interazione con docente e compagni.

L'impegno nello studio pomeridiano non è stato costante e adeguato alle potenzialità di ciascuno degli alunni. Inoltre una parte degli studenti ha mostrato di possedere una certa difficoltà nella produzione scritta, soprattutto nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e nella rielaborazione personale e critica; anche nell'esposizione orale parte di essi ha rivelato limiti nell'utilizzo della terminologia specifica e nella capacità di collegamento tra gli argomenti.

E' dunque possibile collocare gli alunni in tre fasce di livello:

- un gruppo esiguo di ragazzi ha conseguito risultati buoni, in virtù di uno studio adeguato e costante nonché di impegno proficuo; tali alunni sono riusciti ad acquisire capacità logiche, intuitive, rielaborative e analitiche ed anche sufficienti capacità di orientamento e coordinamento opportuno tra le tematiche trattate;
- un secondo gruppo di allievi, caratterizzato da uno studio poco rielaborato e concentrato principalmente in prossimità delle verifiche, è riuscito a raggiungere una preparazione ed una autonomia di lavoro sufficiente;
- un terzo gruppo di alunni a causa di un impegno limitato e di alcune lacune e difficoltà di base, è pervenuto ad una preparazione non sempre adeguata, evidenziando qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e soprattutto nella rielaborazione personale e critica; anche nell'esposizione orale ha rivelato limiti nella capacità di collegamento tra gli argomenti.

Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziati particolari problemi.

Per quanto riguarda le relazioni con le famiglie, modesta è stata la partecipazione all'incontro scuola-famiglia pomeridiano. Nessun genitore ha approfittato dell'ora di ricevimento mensile.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Durante tutto il corso dell'anno sono stati effettuati richiami agli argomenti degli anni precedenti al fine di recuperare conoscenze funzionali all'acquisizione di nuove abilità e competenze.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Gli strumenti metodologici privilegiati sono stati:

- lezioni frontali, durante le quali si è cercato di educare gli alunni ad abitudini auto-riflessive
- lavori svolti in classe e a casa con correzione partecipata volta alla riflessione sugli errori commessi
- schematizzazione dei concetti fondamentali.

## **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

- Libro di testo in adozione: "Scienza e cultura dell'alimentazione" A. Machado – Poseidonia Scuola
- PowerPoint e sintesi vocali degli argomenti (condivisi su Classroom) per schematizzare i concetti
- Materiali reperiti sul Web

## **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Le verifiche sono state sia orali che scritte; per quanto riguarda quelle scritte sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre; la tipologia utilizzata è stata il tema e la comprensione del testo attraverso prove strutturate e domande a risposta aperta, utilizzate per raccogliere feedback approfonditi, valutare il pensiero critico e esplorare opinioni. Nel secondo periodo una delle verifiche scritte è stata la simulazione della prova d'esame, come deliberato durante la riunione del Dipartimento. La simulazione è stata svolta nell'ultima settimana del mese di aprile.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza e del lavoro condotto durante l'anno al fine di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi previsti. Vengono considerati più aspetti quali l'acquisizione dei contenuti in modo rielaborato, il progressivo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi dei vari argomenti, la comprensione e l'uso appropriato di un linguaggio scientifico sempre più ricco e rigoroso che consente agli alunni di condurre un ragionamento al livello degli studi in corso. Inoltre la valutazione tiene conto di diversi altri fattori quali l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di intendimento immediato, la diligenza e la continuità nello studio.

Per la valutazione delle prove di verifica vengono utilizzate le griglie proposte e approvate dal Dipartimento Disciplinare di appartenenza.

Rieti, 15/05/2026

La Docente Prof.ssa Patrizia Fabi

---

**PROGRAMMA**  
**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**  
**A/S 2025/26**

**Docente:** Prof.ssa Patrizia E.Fabi

**UDA LA SICUREZZA ALIMENTARE A TUTELA DEI CONSUMATORI**

**SEZIONE 1 LA FILIERA ALIMENTARE**

La filiera agroalimentare  
Impatto ambientale della filiera agroalimentare  
Le frodi nella filiera agroalimentare  
La sicurezza alimentare nella filiera produttiva  
La qualità della filiera agroalimentare  
Le certificazioni di qualità (europee e italiane)

**SEZIONE 2 IL SISTEMA HACCP**

Igiene dei prodotti alimentari  
I Manuali di Buone Pratiche Igieniche  
Il sistema HACCP (cenni)  
La contaminazione degli alimenti

**SEZIONE 3 LA CONTAMINAZIONE BIOLOGICA DEGLI ALIMENTI**

Le malattie trasmesse dagli alimenti  
I prioni  
I virus  
I batteri  
I fattori ambientali e la crescita microbica  
Tossinfezioni alimentari  
I funghi microscopici  
Le parassitosi intestinali

**SEZIONE 4 CONTAMINAZIONE FISICO-CHIMICA DEGLI ALIMENTI**

Aspetti generali  
I radionuclidi  
Le micotossine  
Gli agrofarmaci  
Gli zoofarmaci  
Sostanze cedute dai MOCA  
I metalli pesanti

**UDA LA TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI**

**SEZIONE 5 LA CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI**

Conservazione degli alimenti: cenni storici  
Tecnologie alimentari  
Alterazione degli alimenti  
Classificazione dei metodi di conservazione  
Conservazione con basse temperature  
Conservazione con alte temperature  
Conservazione per sottrazione di acqua  
Conservazione in ambienti modificati

Irraggiamento  
Conservazione con metodi chimici naturali  
Conservazione con metodi chimici artificiali  
L'affumicamento  
Le fermentazioni

SEZIONE 6 LA COTTURA DEGLI ALIMENTI  
La trasmissione del calore nella cottura  
Effetti della cottura sugli alimenti  
Modificazioni dei nutrienti per effetto della cottura  
Composti tossici da pratiche di cottura  
La cottura nei grassi e la cottura a microonde

SEZIONE 7 I NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI  
Prodotti alimentari innovativi  
Alimenti salutistici  
Alimenti destinati a un'alimentazione particolare  
Gli integratori alimentari  
Gli alimenti funzionali  
I nuovi alimenti

SEZIONE 8 PRESCRIZIONI ALIMENTARI E RELIGIONI  
Il valore simbolico degli alimenti nelle grandi fedi religiose  
Le regole alimentari nell'Ebraismo, nel Cristianesimo e nell'Islam (cenni)

*UDA L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI FISIOLOGICHE*

SEZIONE 9 L'ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE FASI DELLA VITA  
Sana e corretta alimentazione  
I nuovi LARN – revisione del 2024  
La dieta nell'età evolutiva  
La dieta del neonato e del lattante  
L'alimentazione complementare  
La dieta del bambino  
La piramide alimentare transculturale  
La dieta dell'adolescente  
La dieta dell'adulto  
La dieta in gravidanza  
La dieta della nutrice  
La dieta nella terza età

SEZIONE 10 DIETE E STILI ALIMENTARI  
Diete e benessere  
Stili alimentari  
La dieta mediterranea  
La dieta sostenibile  
Le diete vegetariane  
Le diete semivegetariane  
La dieta macrobiotica  
La dieta nello sport

*UDA L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI PATOLOGICHE*

SEZIONE 11 L'ALIMENTAZIONE NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI  
Le malattie cardiovascolari  
Ipertensione arteriosa

- Iperlipidemie e aterosclerosi
- SEZIONE 12 L'ALIMENTAZIONE NELLE MALATTIE METABOLICHE
- Le malattie del metabolismo
  - Il diabete mellito
  - L'obesità
- SEZIONE 13 LA DIETA NELLE MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE
- I disturbi gastrointestinali
  - Le malattie epatiche

*UDA. EDUCAZIONE CIVICA*

AGIRE SUL PRESENTE, ASSICURARE IL FUTURO: AGENDA 2030

- Introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030
- Dai campi alla tavola
- Contaminazioni alimentari
- MTA e loro prevenzione

*UDA TECNICA*

VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO

- La dieta Mediterranea: modello di Dieta per tutto il mondo

Argomenti da trattare successivamente al 15 maggio:

SEZIONE 14 ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI

- Le reazioni avverse al cibo
- Le allergie alimentari
- Le intolleranze alimentari
- La sensibilità al glutine e la celiachia
- Diagnosi delle allergie e delle intolleranze
- Allergie, intolleranze e ristorazione collettiva

SEZIONE 15 ALIMENTAZIONI E TUMORI. DISTURBI ALIMENTARI

- I tumori
- I disturbi alimentari

Rieti, 15/05/2026

La Docente: Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi

Gli Alunni

---

---

**RELAZIONE FINALE  
MATEMATICA  
A/S 2025/26**

**DOCENTE:** Prof.ssa Antonella Giovannelli

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La 5<sup>a</sup> B indirizzo Enogastronomia Cucina ha avuto la continuità didattica in tale disciplina negli ultimi tre anni. E' composta da quattordici alunni, di cui due con D.S.A. e uno D.A. che segue una programmazione differenziata.

La classe è eterogenea per attitudini, capacità e strumenti di base posseduti, oltre che per interesse e motivazione. L'atteggiamento dimostrato rispetto alla disciplina è stato, nel triennio, disciplinato e disponibile al dialogo educativo.

Nell'ultimo anno si registra una minore assiduità nelle presenze; questo, insieme alla necessità di svolgere continui recuperi in itinere, ha rallentato l'attività didattica, basata soprattutto sul lavoro in classe.

Globalmente, tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi formativi programmati, anche se pochi sono stati capaci di approfondire e far propri gli argomenti trattati.

**METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni in classe
- Schematizzazione dei concetti fondamentali.
- Analisi di situazioni reali, analizzando anche le simulazioni delle prove Invalsi.

L'attività di recupero è stata sistematica e puntuale ed ha cercato di coinvolgere in vario modo tutti gli alunni, sollecitando anche un lavoro di supporto reciproco. Gli esercizi sono stati proposti per difficoltà crescenti ed è stata offerta massima disponibilità e flessibilità nei tempi agli alunni in difficoltà o meno motivati.

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte ed orali sono state frequenti: al termine di ogni unità didattica tutti gli alunni sono stati invitati a svolgere e spiegare gli esercizi alla lavagna ed è stata effettuata una verifica scritta per ogni modulo. La valutazione formativa ha tenuto conto della capacità di comprendere ed analizzare il testo problematico, le conoscenze acquisite, la capacità di individuare connessioni e relazioni, le capacità di deduzione e di esposizione. In tutti i casi sono state individualizzate nei tempi e nei contenuti. La valutazione sommativa tiene conto dei progressi in itinere rispetto ai livelli iniziali, alla partecipazione, alla serietà ed all'impegno dimostrati a scuola e a casa.

Rieti, 15/05/2026

La Docente: Prof.ssa Antonella Giovannelli

---

# PROGRAMMA DI MATEMATICA

A/S 2025/26

**Classe: V B**

**Docente :Prof.ssa Antonella Giovannelli**

- Problemi di massimo e minimo  
Derivata di funzioni: significato geometrico e derivate immediate di funzioni algebriche.  
Derivata di un prodotto, di un quoziente e di una funzione composta.  
Ricerca degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione algebrica intera e fratta.  
Problemi di ottimizzazione di geometria piana euclidea ed analitica.
- Cenni sugli integrali  
Gli integrali indefiniti di funzioni: gli integrali immediati e le proprietà di linearità.  
Gli integrali definiti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali.  
Problemi di aree di superfici delimitate da parabole.
- Calcolo combinatorio  
Disposizioni e permutazioni con e senza ripetizioni.  
Combinazioni semplici.
- Probabilità di eventi complessi  
La probabilità di eventi semplici secondo la concezione classica.  
Probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi.
- Distribuzioni di probabilità  
Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta.  
Media, varianza, deviazione standard.  
Variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale.

Rieti, 15/05/2026

Gli alunni

La Docente :Prof.ssa Antonella Giovannelli

---

---

---

---

**RELAZIONE FINALE  
SCIENZE MOTORIE  
A/S 2025/26**

**Disciplina:** Scienze Motorie e Sportive

**Docente:** Prof.ssa Domenica Fornari

**Monte ore previsto:** 66 ore (33 settimane)

**Libro di testo:** Energia Pura (Rampa-Salvetti)

## **1. PROFILO DELLA CLASSE E LIVELLI RAGGIUNTI**

La classe 5B ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, una **partecipazione attiva e propositiva**. L'interesse costante ha permesso di consolidare le capacità condizionali e coordinative, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati in fase di programmazione. Il clima relazionale tra alunni e docente è stato improntato alla **stima reciproca e alla collaborazione**, favorendo un ambiente di apprendimento stimolante. Questo ha permesso alla classe di affrontare con entusiasmo sia le attività individuali che quelle di squadra, traducendosi in una crescita non solo motoria, ma anche umana e sociale. Il livello di preparazione fisica raggiunto è da considerarsi complessivamente buono, con punte di eccellenza in termini di impegno e rispetto delle regole del fair play.

## **2. CONTENUTI SVOLTI E PROGETTI SPECIFICI**

Il programma ha integrato costantemente la pratica sul campo con l'approfondimento teorico.

### **Attività Pratiche e Sportive:**

- **Potenziamento Fisiologico:** Miglioramento di forza, resistenza, velocità ed elasticità muscolare.
- **Sport di squadra:** Consolidamento dei fondamentali e delle tattiche di gioco (es. Pallavolo, Basket).
- **Orienteering:** Pratica multidisciplinare con l'utilizzo di GPS, bussole, mappe e lanterne per lo sviluppo dell'autonomia e del problem solving in ambiente naturale.
- **Progetti sul Territorio:**
  - o “Simulatore sci al Perseo”: Analisi biomeccanica e prova pratica di sci alpino tramite simulatore elettronico.
  - o “Una giornata sulla neve” (Monte Terminillo): Approfondimento tecnico dello sci nordico con guida esperta.

### **Contenuti Teorici:**

- Anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore e cardiorespiratorio.
- Storia dello sport e analisi dei regolamenti tecnici delle discipline affrontate.
- Principi di corretta alimentazione e stili di vita sani.

## **3. EDUCAZIONE CIVICA E SALUTE**

In coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'**Educazione Civica**, la disciplina ha contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- **Salute e Benessere:** Consapevolezza degli effetti benefici dell'attività fisica e prevenzione delle dipendenze.
- **Etica Sportiva:** Il valore del rispetto dell'avversario e delle regole come base della convivenza civile.
- **Primo Soccorso:** Elementi teorici sulla traumatologia sportiva e sulle manovre di emergenza.

#### **4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Si è privilegiata una metodologia basata sulla **partecipazione attiva** e sulla valorizzazione del gruppo. Le strategie adottate includono:

- Cooperative Learning e Peer Tutoring nei giochi di squadra.
- Metodo induttivo e Problem Solving nelle attività di Orienteering.
- Lezioni frontali partecipate per la parte teorica.

**Spazi e Strumenti:** Palestra d'Istituto, cortile esterno, attrezzature professionali per l'orienteeing, supporti digitali per ricerche in rete e simulatore elettronico di sci.

#### **5. VALUTAZIONE E VERIFICHE**

La valutazione è stata intesa come processo formativo continuo, facendo riferimento alla griglia dipartimentale approvata.

- **Tipologie di verifica:** Osservazioni sistematiche (impegno, frequenza, partecipazione), test motori oggettivi, colloqui orali volti alla verifica dei saperi appresi.
- **Criteri di valutazione:** Si è tenuto conto non solo del livello tecnico raggiunto, ma anche dei progressi personali rispetto ai livelli di partenza, della capacità di autovalutazione e della consapevolezza del proprio metodo di lavoro.

Rieti, 15/05/2025

La Docente: Prof.ssa Domenica Fornari

---

# PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

## A/S 2025/26

**Docente:** Prof.ssa Domenica Fornari

**Libro di testo:** *Energia Pura* (Rampa-Salveti)

### Nota Metodologica

Si specifica che la trattazione degli argomenti teorici non è avvenuta esclusivamente in forma frontale, bensì è stata integrata organicamente durante lo svolgimento delle lezioni pratiche. Tali contenuti sono stati impartiti ogni qualvolta se ne è rilevata l'opportunità didattica o la necessità tecnica, al fine di rendere l'apprendimento immediato, contestualizzato e funzionale all'attività in corso.

### NUCLEO 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- **Capacità Condizionali:** Metodologie per lo sviluppo e il mantenimento di forza (massimale, veloce, resistente), resistenza (aerobica e anaerobica), velocità e flessibilità.
- **Test Motori:** Rilevazione dei livelli di partenza e monitoraggio dei progressi individuali tramite test da campo (test di Cooper, test di velocità, prove di forza esplosiva).
- **Teoria applicata:** Basi fisiologiche della contrazione muscolare, il metabolismo energetico (aerobico e anaerobico), la frequenza cardiaca e le zone di allenamento.

### NUCLEO 2: Il linguaggio del corpo e l'espressività

- Analisi del gesto tecnico come forma di comunicazione e precisione motoria.
- Controllo posturale, equilibrio statico e dinamico, consapevolezza corporea nelle diverse discipline.

### NUCLEO 3: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- **Sport di squadra:**
  - o **Calcio:** Fondamentali individuali (guida della palla, passaggio, ricezione, tiro); tattica di gioco e posizionamento in campo.
  - o **Pallavolo/Basket:** Approfondimento dei fondamentali tecnici e delle dinamiche di squadra.
- **Regolamenti:** Analisi dei regolamenti tecnici ufficiali e gestione delle dinamiche arbitrali.
- **Etica Sportiva:** Il concetto di *Fair Play*, il rispetto dell'avversario e la gestione del conflitto durante la competizione.

### NUCLEO 4: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- **Alimentazione e Sport:** Il fabbisogno calorico, i nutrienti e l'idratazione nello studente-atleta.

- **Prevenzione:** Norme di sicurezza nell'uso delle attrezzature e gestione dei piccoli traumi da sport.
- **Doping:** Approfondimento critico sui rischi per la salute e sulle violazioni etiche e legali nel mondo sportivo.
- **Primo Soccorso:** Teoria delle manovre di primo intervento e protocollo R.I.C.E. per la gestione degli infortuni comuni.

#### NUCLEO 5: Scienze motorie e ambiente (Progetti e Territorio)

- **Orienteering: elementi teorici** sull'utilizzo coordinato di bussola, mappe topografiche e strumenti GPS; tecniche di orientamento e lettura del territorio. **Lezioni pratiche:** semplici percorsi all'interno del cortile scolastico al fine di consolidare le conoscenze e le competenze di base relative alla disciplina.
- **Sport Invernali:**
  - o **Sci alpino:** Analisi biomeccanica dei movimenti tecnici tramite simulatore elettronico.
  - o **Sci nordico:** Pratica della disciplina in ambiente montano (Monte Terminillo), focus sulla coordinazione e sulla resistenza.

#### NUCLEO 6: Educazione Civica (Trasversale)

- **Articolo 33 della Costituzione:** Analisi del valore educativo e sociale dello sport come diritto costituzionale.
- **Stili di vita:** Lo sport come prevenzione primaria per le malattie croniche e le dipendenze.

Rieti, 15/05/2025

La Docente: Prof.ssa Domenica Fornari

Gli Alunni:

---



---



---

**RELAZIONE FINALE**  
**LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA (ART.CUC)**  
**A/S 2025/26**

**Docente:** Prof. Di Giuliani Alessandro

**Classe:** 5° Sez. B

**Ore complessive:** 6h per 33 settimane

**Libro di testo:** Protagonisti in cucina - Giunti\_tvp\_edit

**Presentazione della classe e obiettivi raggiunti**

La classe in oggetto è costituita da 14 alunni di cui, 1 ragazza e 13 ragazzi. La classe si è mostrata dall'inizio dell'anno molto interessata alla materia collaborando attivamente soprattutto con le esercitazioni di laboratorio. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi didattici programmati all'inizio dell'anno scolastico, in diversi livelli diversificati così evidenziati: Un gruppo si è sempre dimostrato attento e partecipe alle lezioni in modo costante e costruttivo conseguendo buoni risultati. L'altro gruppo della classe bisognoso di costanti rinforzi e attenzioni ha comunque ottenuto alla fine risultati soddisfacenti. Nel complesso la classe anche avendo svolto una programmazione laboratoriale ridotta ha mostrato correttezza, maturità e partecipazione ad eventi interni ed esterni all'istituto

**Metodologie e strategie educative**

Nello svolgimento delle attività si è attuata una diversificazione nell'uso dei metodi

Condivisione su piattaforma di materiali didattici anche di tipo multimediale restituzione dei lavori svolti dagli studenti con valutazione

Didattica sincrona frontale

Presentazione degli argomenti con l'ausilio della digital board

Problem solving

Per quanto riguarda gli alunni D.A. certificati, il punto di riferimento è stato il piano educativo individualizzato. Tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone attraverso intenzione con il docente di sostegno si è provveduto a rimodulare progettazioni con riduzione e variazione degli argomenti

**Sussidi didattici**

La didattica è stata integrata con diversi tipi di supporto:

Strumenti applicativi e digitali;

Dispense multimediali preparate dal docente;

Piattaforme interattive digitali;

Libro di testo in adozione;

Pubblicazioni e articoli tratti da riviste libri e siti tecnici di settore;

Laboratori di enogastronomia settore cucina presso l'istituto.

**Tipologie di verifiche**

Sono state somministrate alla classe prove delle seguenti tipologie:

Verifiche tecnico-pratiche;

Verifiche scritte a risposta aperta.

**Criteri di valutazione**

Relativamente ai criteri di valutazione sono state utilizzate le rubriche e le griglie di valutazione redatte dai dipartimenti e deliberate dal collegio dei docenti d'istituto

### **Attività di recupero e sostegno**

Il primo periodo di anno scolastico, l'attività di recupero delle conoscenze in ingresso è stata svolta attraverso un ripasso attento e condiviso degli argomenti con alternati momenti di approfondimento, discussione e verifica al termine del suddetto periodo sono stati presentati nuovi argomenti programmati dando sufficiente spazio ai discenti di calarsi nelle nuove metodologie e didattiche. Al termine di ogni intervento, costante è stata la verifica informale degli apprendimenti mentre a conclusione degli argomenti gli studenti hanno lavorato a compiti di realtà in modalità autonoma a conclusione di ogni periodo di studio è stata somministrata una verifica formale e laboratoriale che hanno rilevato carenze o lacune.

Programma di enogastronomia settore cucina anno 2025/2026 classe V°B

Professore Alessandro Di Giuliani

Il programma è stato svolto tenendo conto della preparazione degli alunni e anche in base al bagaglio culturale, professionale e pratico maturato negli anni.

Per quanto riguarda il programma teorico sono stati trattati gli argomenti presentati nella programmazione annuale che nel biennio post qualifica assume un ruolo molto importante la conoscenza approfondita del mondo della ristorazione in tutte le sue sfaccettature:

- L'Etica professionale ed il rapporto con i colleghi di lavoro;
- La brigata di cucina, i vari chef di cucina;
- La ristorazione collettiva, commerciale, rapida, lo street food;
- Il rispetto delle regole per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il rispetto delle ferree norme igieniche durante la lavorazione e la trasformazione delle derrate alimentari;
- Il menù come strumento di vendita;
- Il mondo della ristorazione nelle sue diverse modalità;
- La cucina etnica e dei paesi europei;
- Compilazione di menù e conseguente realizzazione: A la carte, a buffet, menù tipici territoriali, menù per english breakfast menù con piatti freddi e caldi, menù per banchetti e cerimonie, menù realizzati personalmente dagli allievi;
- Il magazzino e quindi la conservazione degli alimenti;
- Il food cost e abbinamento di base del cibo con il vino;
- Sono state realizzate dagli allievi delle ricerche su argomenti inerenti il mondo delle derrate alimentari con relativa esposizione e argomentazione.

Per quanto riguarda il programma pratico in laboratorio sono state effettuate molte esercitazioni di diverso genere che hanno dato agli allievi la possibilità di esprimere la propria preparazione professionale da protagonisti diretti del mondo della ristorazione.

Rieti, 15/05/2026

Il Docente :Prof. Alessandro Di Giuliani

Gli alunni:

---

---

**RELAZIONE FINALE  
RELIGIONE CATTOLICA  
A/S 2025/26**

**Docente:** Prof. ALESSANDRO FONGHINI

**Disciplina:** RELIGIONE CATTOLICA

**Classe:** 5 B

**Ore complessive previste:** 1 h per 33 settimane

**Libro di testo:** “LA VITA DAVANTI A  
NOI” L. SOLINAS, SEI.

Libro consigliato: A LAUTO CONVITO,  
Salani, EDB SCUOLA

Filmati, opuscoli, giornali, documenti  
storici, testi sacri di vari religioni,  
encicliche, appunti.

● **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5 B è composta da 14 alunni (13 maschi e 1 femmina). Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un ottimo interesse alla proposta educativa dell’IRC offerta durante l’anno scolastico in corso, manifestando in dai primi incontri un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo.

Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), in modo più approfondito in questo ultimo anno scolastico, oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi, coinvolgendoli anche in progetti didattici a cui hanno risposto in maniera sorprendentemente eccezionale sia a livello umano oltre che didattico.

● **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione agli obiettivi esplicitati nella programmazione di inizio anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Comprendere la differenza tra la proposta cristiana e proposta laica</p> <p>Rilevare i contributi dei valori cristiani alla civiltà europea</p> <p>Distinguere la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p> <p>Comprendere la differenza tra la ragione e la fede in Dio Amore.</p> <p>Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea</p> <p>Distinguere la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p>	<p>Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; approfondisce la concezione cristiano cattolica della famiglia e del matrimonio.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo e ai nuovi scenari religiosi. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale, sulla bioetica, sulla questione ecologica. Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico. Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età</p>	<p>Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, confrontandole con la visione cristiana.</p> <p>Conosce le condanne e le scelte operate dal Magistero di fronte ai totalitarismi del Novecento. Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero Pontificio.</p> <p>Individua sul piano etico religioso potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p> <p>Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza. Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.</p> <p>Riconosce in opere, artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio</p>

	<p>medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche delle tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.</p> <p>Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale e sulla bioetica.</p>	<p>simbolico.</p> <p>Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza. Argomenta le scelte etico – religiose proprie o altrui</p>
--	--	---

- **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Non sono previste specifiche attività di recupero o potenziamento dal momento che le stesse vengono svolte in itinere durante l'attività didattica.

- **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:**

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione. Le attività sono state rivolte a tutti gli studenti nel rispetto delle particolarità di ciascuno.

- **PROGETTI DIDATTICI REALIZZATI CON LA CLASSE:**

Partecipazione al progetto del giornalino scolastico "Ingredienti dal mondo", con redazione di articoli inerenti all'enogastronomia, alle tradizioni e all'attualità.

- **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Le lezioni hanno seguito la programmazione fornita dal libro di testo adottato unitamente ad approfondimenti cartacei forniti dal docente. La didattica è stata supportata sempre da strumenti tecnologici ed informatici in dotazione all'Istituto come Digital board e pc. Inoltre i contenuti sono stati proposti anche come prodotti audiovisivi e multimediali. Lo spazio utilizzato durante le lezioni è quello dell'aula che, a seconda delle necessità di lavoro, può variare in termini di *setting*.

- **TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Le verifiche valutative sono prettamente orali e tengono conto della partecipazione attiva, del dialogo costruttivo sulle tematiche affrontate e della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo.

● **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Rieti, 15/05/2026

Il Docente: Prof. Alessandro Fonghini

---

## PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA A/S 2025/26

**Il legame tra Religione ed Etica.** Cristianesimo e impegno sociale. Il valore del lavoro nelle civiltà e nella tradizione biblica. L'etica economica della comunità cristiana: breve excursus storico. Encicliche dedicate al lavoro. Il pensiero sociale della Chiesa dal 1891 ad oggi.

**Etica e politica:** politica e moralità. La dialettica tra etica di convinzione ed etica di responsabilità. La politica della solidarietà. Rapporto fede-politica. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione.

**Cibo Religione:** Le regole alimentari nelle religioni monoteiste. Il cibo nelle varie festività religiose. I vari termini religiosi caratteristici per indicare il cibo puro da quello impuro.

**L'esperienza umana dell'Amore:** considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche. I gradi dell'Amore: philia, eros, agàpe. L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il significato del termine *carità*. L'Amore per i poveri. Antiche e nuove povertà.

**La questione del lavoro:** Dalla Rerum Novarum di Leone XIII, alla Caritas in Veritate.

**La Chiesa e i totalitarismi del Novecento:** Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII. Giovanni XXIII. IL Concilio Vaticano II e il concetto di "persona".

**Etica e ambiente:** l'Enciclica "Laudato sii". Acqua, deforestazione. Organismi geneticamente modificati.

**Etica delle relazioni:** I Martiri di ieri e di oggi. Fondamentalismo religioso e integralismo.

**I diritti umani:** i concetti di: solidarietà, sussidiarietà e bene comune.

**Elementi di Bioetica:** Fecondazione ed Eugenetica. Il quinto comandamento: non uccidere. Pena di morte, Eutanasia e Biotestamento.

**Etica delle comunicazioni sociali:** Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. I Giovani e la "rete".

Rieti, 15/05/2026

Il Docente: Prof. Alessandro Fonghini

Gli Alunni

---

---

---



## **ALLEGATO D**

### **UDA ED. CIVICA**

**PROGRAMMAZIONE UDA CLASSI QUINTE - trimestre**

**Titolo: *L'Italia nella comunità internazionale***

<b>Ambito</b>	<b>Costituzione: <i>Competenze nn.1 e 2</i> - Cittadinanza digitale: <i>Competenza n.10</i></b>
<b>Discipline</b>	<b>DTA, Storia, lingua inglese</b>
<b>Destinatari</b>	<b>Classi quinta</b>
<b>Anno di corso</b>	<b>2025/2026</b>
<b>Compito</b>	<b>Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.</b>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</b></li> <li>• <b>Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda</b></li> <li>• <b>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</b></li> <li>• <b>Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</b></li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>I trimestre</b>
<b>Strumenti e metodologie</b>	<b>Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming,</b>

**PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

<i><b>ATTIVITA' DEI DOCENTI</b></i>	<i><b>Durata in ore delle attività</b></i>	<i><b>Disciplina</b></i>
<b>Presentazione obiettivi e contenuti del percorso</b>	<b>1</b>	<b>DTA</b>
<b>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Articoli 10 e 11 della Costituzione</b></li> <li>• <b>L'ONU e le altre organizzazioni internazionali</b></li> </ul>	<b>2</b>	<b>DTA</b>
<b>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Storia della U.E.</b></li> </ul> <b>• Lettura e analisi di testi storiografici e/o narrativi relativi alla tematica: Il Manifesto di Ventotene</b>	<b>2</b>	<b>Storia</b>
<b>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>United in Diversity: the European Union</b></li> </ul>	<b>2</b>	<b>Lingua inglese</b>
<b>ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Incontri formativi con OPENHUB LAZIO-Progetto "Educare all'Europa"</b></li> <li><b>n. 5 incontri (ottobre, novembre, dicembre, gennaio)</b></li> </ul>	<b>10</b>	
<b>Totale ore impegnate 17</b>		

**PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta (pentamestre)  
Indirizzo enogastronomia/Sala e vendita/ Pasticceria**

**Titolo: *Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030***

<b>Ambito</b>	<b>Costituzione: <i>Competenza n.4 – Sviluppo sostenibile: Competenza nn. 5, 6 – Cittadinanza digitale: Competenza n. 12</i></b>
<b>Discipline</b>	<b>DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, seconda lingua</b>
<b>Destinatari</b>	<b>Classi quinta</b>
<b>Anno di corso</b>	<b>2025/2026</b>
<b>Compito</b>	<b>Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.</b>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</b></li> <li>• <b>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi</b></li> <li>• <b>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</b></li> <li>• <b>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio</b></li> <li>• <b>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</b></li> <li>• <b>Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</b></li> <li>• <b>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali che ne favoriscano il riciclo per un'efficace gestione delle risorse</b></li> <li>• <b>Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</b></li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Pentamestre</b>
<b>Strumenti e metodologie</b>	<b>Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming,</b>
<b>Valutazione</b>	<b>Si terrà conto degli elementi specificati nella griglia di educazione civica</b>

**PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

<b><i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i></b>	<b><i>Durata in ore delle attività</i></b>	<b><i>Disciplina</i></b>
<b>Presentazione obiettivi e contenuti del percorso</b>	<b>1</b>	<b>DTA</b>

<b>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>• Cos'è l'Agenda 2030</li> <li>• L'Italia e l'Agenda 2030</li> <li>• ASVIS</li> </ul>	<b>3</b>	<b>DTA</b>
<b>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030</li> <li>• Dai campi alla tavola</li> <li>• Contaminazioni alimentari</li> <li>• MTA e loro prevenzione</li> </ul>	<b>3</b>	<b>Scienze degli alimenti</b>
<b>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Turismo sostenibile (obiettivi nn. 8 e 12)</li> </ul>	<b>2</b>	<b>Seconda lingua straniera</b>
<b>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi n. 4 (istruzione di qualità) e n. 5 (parità di genere)</li> </ul>	<b>3</b>	<b>Italiano</b>
<b>ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri formativi con il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare.</li> <li>• Visite guidate sul territorio ad aziende sostenibili</li> </ul>	<b>3</b> <b>5</b>	
<b>Totale ore impegnate 20</b>		

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
<b>CONOSCENZE</b>	lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzare pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo frammentario e/o lacunoso e non li riconosce nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	In fase di acquisizione 4-5

<b>IMPEGNO E RESPONSABILITÀ</b>	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, evita spesso le situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	base 6
	Lo studente nello svolgere un compito non dimostra interesse a trovare soluzioni oppure solo se stimolato e guidato dai compagni o dall'insegnante cerca di cooperare alla ricerca di soluzioni.	In fase di acquisizione 4-5
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprender pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	avanzato 8-9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni ed opinioni diverse dalle proprie	intermedio 7-8
	lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	lo studente, posto in situazioni nuove, non dimostra interesse alla discussione e alle opinioni degli altri, oppure con difficoltà riesce ad esprimere le proprie opinioni e a seguire quelle degli altri	In fase di acquisizione 4-5
<b>PENSIERO CRITICO</b>	lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo a coinvolgere altri soggetti	avanzato 8-9-10
	lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8
	lo studente condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6-7
	Lo studente non è interessato a condividere il lavoro oppure lo condivide solo se stimolato dai compagni o dall'insegnante.	In fase di acquisizione 4-5